

# BILANCIO ANNO CIZIO DI ESERCIZIO

al 31/08/2023



**CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE S.C.S.****Bilancio di esercizio al 31/08/2023**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	CIVIDALE DEL FRIULI
<b>Codice Fiscale</b>	01905060305
<b>Numero Rea</b>	UDINE203589
<b>P.I.</b>	01905060305
<b>Capitale Sociale Euro</b>	230.214,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	855920
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	
<b>Paese della capogruppo</b>	
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A108570

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**Bilancio al 31/08/2023****STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>31/08/2023</b>	<b>31/08/2022</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	138.520	185.084
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.946	21.415
7) Altre	4.169.963	4.397.279
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>4.318.429</b>	<b>4.603.778</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	4.603.860	4.410.989
2) Impianti e macchinario	147.198	150.116
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.107.762	619.885
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	257.109	3.399
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>6.115.929</b>	<b>5.184.389</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in		
d-bis) Altre imprese	2.600	2.600
<b>Totale partecipazioni (1)</b>	<b>2.600</b>	<b>2.600</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie (III)</b>	<b>2.600</b>	<b>2.600</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>10.436.958</b>	<b>9.790.767</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) Rimanenze</b>		
<b>Totale rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>II) Crediti</b>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	697.198	643.592
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>697.198</b>	<b>643.592</b>
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	108.964	123.490
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>108.964</b>	<b>123.490</b>
5-ter) Imposte anticipate	35.466	54.565
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.895.924	3.321.183
Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.196	7.934
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>2.904.120</b>	<b>3.329.117</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>3.745.748</b>	<b>4.150.764</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	1.296.202	6.252
2) Assegni	0	150.000
3) Danaro e valori in cassa	10.010	16.887

Totale disponibilità liquide	1.306.212	173.139
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>5.051.960</b>	<b>4.323.903</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>395.427</b>	<b>678.685</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>15.884.345</b>	<b>14.793.355</b>

## STATO PATRIMONIALE

<b>PASSIVO</b>	<b>31/08/2023</b>	<b>31/08/2022</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	230.214	230.163
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.188.128	2.188.128
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3.872.151	4.038.933
Totale altre riserve	3.872.151	4.038.933
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.811	-166.782
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>6.295.304</b>	<b>6.290.442</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
4) Altri	82.439	130.340
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>82.439</b>	<b>130.340</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>311.706</b>	<b>335.862</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.159.340	2.278.201
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.023.437	1.438.966
Totale debiti verso banche (4)	3.182.777	3.717.167
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.263.047	896.096
Totale debiti verso fornitori (7)	1.263.047	896.096
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	150.320	141.677
Totale debiti tributari (12)	150.320	141.677
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	253.621	235.231
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	253.621	235.231
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.694.898	867.476
Totale altri debiti (14)	2.694.898	867.476
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>7.544.663</b>	<b>5.857.647</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>1.650.233</b>	<b>2.179.064</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>15.884.345</b>	<b>14.793.355</b>

**CONTO ECONOMICO**

	31/08/2023	31/08/2022
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.925.357	11.457.873
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	28.752
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	160.933	157.201
Altri	85.908	188.498
Totale altri ricavi e proventi	246.841	345.699
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>12.172.198</b>	<b>11.832.324</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	388.787	435.556
7) Per servizi	3.789.879	3.994.049
8) Per godimento di beni di terzi	262.220	287.299
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	4.885.018	4.788.214
b) Oneri sociali	1.250.195	1.237.887
c) Trattamento di fine rapporto	368.894	384.155
e) Altri costi	32.757	92.000
Totale costi per il personale	6.536.864	6.502.256
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	311.740	311.817
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	277.684	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	2.670	5.772
Totale ammortamenti e svalutazioni	592.094	317.589
14) Oneri diversi di gestione	331.377	304.485
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>11.901.221</b>	<b>11.841.234</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>270.977</b>	<b>-8.910</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	3.220
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	3.462	101
Totale proventi diversi dai precedenti	3.462	101
Totale altri proventi finanziari	3.462	3.321
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	221.805	151.040
Totale interessi e altri oneri finanziari	221.805	151.040
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>-218.343</b>	<b>-147.719</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>52.634</b>	<b>-156.629</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	28.724	0
Imposte differite e anticipate	19.099	10.153

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	47.823	10.153
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>4.811</b>	<b>-166.782</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)</b>		
	<b>Esercizio Corrente</b>	<b>Esercizio Precedente</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.811	(166.782)
Imposte sul reddito	47.823	10.153
Interessi passivi/(attivi)	218.343	147.719
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(8)	(165)
<b>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>270.969</b>	<b>(9.075)</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	104.958	131.076
Ammortamenti delle immobilizzazioni	589.424	311.817
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	2.670	772
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>697.052</i>	<i>443.665</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>968.021</b>	<b>434.590</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(56.276)	66.902
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	51.380	(69.220)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	283.258	244.329
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(235.491)	(103.550)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.749.813	(323.149)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.792.684</i>	<i>(184.688)</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>2.760.705</b>	<b>249.902</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(218.343)	(147.719)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(750)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(177.015)	(130.547)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(395.358)</i>	<i>(279.016)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>2.365.347</b>	<b>(29.114)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(900.492)	(60.028)
Disinvestimenti	6.841	1.018
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		

(Investimenti)	(26.385)	(134.399)
Disinvestimenti	0	11
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	100.000
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>(920.036)</b>	<b>(93.398)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.411.184)	666.900
Accensione finanziamenti	1.500.000	0
(Rimborso finanziamenti)	(401.105)	(395.068)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	51	307
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(312.238)</b>	<b>272.139</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>1.133.073</b>	<b>149.627</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	6.252	10.570
Assegni	150.000	0
Denaro e valori in cassa	16.887	12.942
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	173.139	23.512
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.296.202	6.252
Assegni	0	150.000
Denaro e valori in cassa	10.010	16.887
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>1.306.212</b>	<b>173.139</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/08/2023

### PREMESSA

#### Attività svolta e qualificazioni della cooperativa

La nostra cooperativa, costituita nel 1995, ha sede legale in Cividale del Friuli (Udine) e svolge le attività di formazione, ricezione convittuale ed accoglienza stranieri minori non accompagnati e migranti.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2512 del codice civile la cooperativa è iscritta all'Albo delle Società Cooperative Sezione Mutualità prevalente di diritto al n. A108570 e risulta altresì iscritta Albo Regionale delle Cooperative Sociali al n. 272 sez. A.

La cooperativa, in quanto cooperativa sociale, a norma dell'articolo 111-septies delle disposizioni attuative e transitorie del codice civile è società cooperativa a mutualità prevalente di diritto.

La cooperativa opera nei plessi di Cividale del Friuli (Udine) e di Villa Opicina (Trieste), quest'ultimo acquisito nel 2016.

#### Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio chiuso al 31/08/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il presente bilancio è soggetto a revisione legale ex D.Lgs. 39/2010 ed a certificazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 59/1992 da parte di Baker Tilly Revisa s.p.a. di Torino.

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15: a) prudenza; b) prospettiva della continuità aziendale; c) rappresentazione sostanziale; d) competenza; e) costanza nei criteri di valutazione; f) rilevanza; g) comparabilità.

#### Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli ipotesi di cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

### CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma, del Codice Civile. Ciò a differenza del precedente bilancio nel quale si era esercitata l'opzione di applicazione dell'art. 60 del D.L. 104/2020 per la scelta di non imputare all'esercizio gli ammortamenti di competenza delle immobilizzazioni materiali al fine di attenuare l'impatto sul risultato economico e sul patrimonio netto della perdita nel periodo di pandemia.

### CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

La voce più consistente della categoria in commento è quella riferita alle altre immobilizzazioni costituita, in piccola parte, dal nuovo sito internet della società e, per la quasi totalità, dalle manutenzioni e migliorie sui beni di terzi che vengono ammortizzate in quote costanti, per ciascuna annualità, in relazione alla residua durata del contratto di utilizzo dei beni. Tali componenti sono state capitalizzate in base al costo sostenuto, in considerazione della loro comprovata utilità pluriennale. L'ammortamento è stato effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo dei contratti di utilizzo dei beni medesimi.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è ordinariamente e sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel precedente esercizio, la cooperativa si era avvalsa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n. 2, del codice civile prevista dall'art. 60, comma 7-bis, del D.L. 104/2020 non imputando al precedente bilancio gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali di competenza dell'esercizio.

La scelta di avvalersi della facoltà di deroga prevista dal citato provvedimento era stata determinata dalla volontà di attenuare la perdita operativa ritenuta non rappresentativa della reale operatività del complesso economico. La cooperativa aveva altresì ritenuto che la vita utile, da intendersi come durata economica, dei beni iscritti nelle immobilizzazioni materiali fosse estendibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico tecnico degli stessi. Per tale motivo, il piano di ammortamento era stato traslato di un esercizio. Non sono state riscontrate situazioni tali da inficiare gli assunti riportati nel presente paragrafo.

Si richiamano qui integralmente le indicazioni in merito rese ai sensi del quinto comma dell'art. 2423 c.c. nella nota integrativa del precedente bilancio.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili, pronti per l'uso ed entrano in funzione. Le aliquote di ammortamento ordinariamente applicate sono conformi ai piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61. Il prolungamento di un anno dei piani di ammortamento posta in essere nel precedente esercizio è coerente con la durata fisica e tecnica dei relativi cespiti. Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate per le singole voci:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 8%, 12% e 30%;

Attrezzature industriali e commerciali: 10%, 12%, 15%, 20%, 25% e 40%.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti nel patrimonio sociale non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

### **Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio**

I contributi in conto impianti pervenuti dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dalla CCIAA di Udine, dalla Fondazione Friuli, dalla Fondazione CRUP, dalla ex Provincia di Udine e da altre entità per progetti speciali nell'esercizio in corso e/o in precedenti esercizi sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi erogati in conto impianti sono stati contabilizzati applicando il metodo indiretto previsto dall'OIC 16 par. 88 e dall'OIC 24 par. 87 e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati invece contabilizzati tra i componenti di reddito.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria né ha acquisito beni ricompresi nel patrimonio sociale avvalendosi di tale tipologia contrattuale.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono tutte classificate nell'attivo immobilizzato sulla base della loro destinazione. Le partecipazioni immobilizzate, tutte relative a società non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, si attesta che non sussistono perdite durevoli di valore con la conseguente necessità di rettifica del costo.

### **Titoli di debito**

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

#### **Titoli immobilizzati**

Non sussistono più per l'intervenuta realizzazione nel corso del precedente esercizio.

#### **Titoli non immobilizzati**

Non sussistono.

### **Rimanenze**

Non sussistono.

### **Strumenti finanziari derivati**

Non sussistono.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato oppure nell'attivo circolante sulla base della destinazione o origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8, del codice civile i crediti dovrebbero essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato. Tuttavia, la quasi totalità dei crediti iscritti al 31 agosto 2023 risultano nominalmente scadenti entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio di riferimento del presente bilancio. I crediti dilazionati su un lasso temporale superiore risultano invece parzialmente svalutati. Per tali

crediti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono dunque irrilevanti con la conseguente facoltà di non applicazione del citato metodo di valutazione.

Per quanto sopra, la cooperativa si è dunque avvalsa della facoltà (OIC 15 par. 33) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti aventi scadenza entro il termine dell'esercizio successivo a quello di riferimento del presente bilancio. Per i crediti aventi scadenza successiva al termine dell'esercizio 2023-2024 non è stata effettuata l'attualizzazione in quanto non rilevante.

Tutti i crediti sono stati conseguentemente rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Crediti tributari e attività per imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Le attività per imposte anticipate sono state stanziare in quanto è stata valutata la sussistenza di una ragionevole certezza della loro recuperabilità futura.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo ed in base all'avanzamento dei progetti.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione nonché in relazione all'avanzamento dei progetti.

In conformità con l'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente nonché dai CCNL applicati dalla società e corrisponde all'effettivo impegno nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

Nel bilancio precedente, i debiti, in applicazione dell'art. 2426, comma 1, numero 8, del codice civile erano stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato fatta eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, risultavano irrilevanti.

Nel presente bilancio tutti i debiti sono stati iscritti al valore nominale in quanto è stata considerata la sostanziale irrilevanza della loro rappresentazione con il criterio del costo ammortizzato con la conseguente applicazione dell'art. 2423 comma 4 del codice civile nonché del Par. 82 del Principio OIC 19. In particolare, anche per i debiti finanziari di lungo respiro temporale, la scelta operata non determina sostanziali differenze di rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società e consente una più immediata valutazione della posizione finanziaria netta da parte degli istituti bancari di riferimento anche in

relazione ai covenant ai quali è stato assoggettato il finanziamento acceso nell'esercizio di riferimento del presente bilancio.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi ed i costi sono stati iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. Il rispetto dei vincoli posti dal legislatore ha imposto di tenere conto delle perdite e dei rischi anche solo stimati alla fine dell'esercizio, mentre i componenti economici positivi corrispondono esclusivamente ad utili effettivamente realizzati. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi che costituiscono l'attività caratteristica della cooperativa sono stati riconosciuti e contabilizzati all'atto dell'ultimazione del servizio ovvero in base alla competenza temporale. I ricavi di vendita sono stati riconosciuti e contabilizzati al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I contributi in conto esercizio sono iscritti direttamente a conto economico, secondo il principio di competenza, nell'esercizio in cui è maturata la certezza del diritto al contributo e sono correlati ai costi ai quali si riferiscono.

### Valori in valuta

Non sussistono valori in valuta diversa dall'euro.

### Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state accantonate, con l'applicazione delle aliquote e delle norme vigenti, sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile e tenendo conto delle agevolazioni di legge spettanti a fronte della natura giuridica della cooperativa.

Le imposte anticipate sono state determinate sulle differenze temporanee rilevate, ipotizzando redditi imponibili sufficienti al loro riassorbimento. Non sussistono invece imposte differite.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 4.318.429 (€ 4.603.778 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	372.797	117.445	21.415	9.822.793	10.334.450
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	187.713	117.445	0	5.425.514	5.730.672
<b>Valore di bilancio</b>	185.084	0	21.415	4.397.279	4.603.778
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	14.680	0	15.630	3.310	33.620

Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-25.830	19.870	-5.960
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	1.269	0	1.269
Ammortamento dell'esercizio	61.244	0	0	250.496	311.740
Totale variazioni	-46.564	0	-11.469	-227.316	-285.349
Valore di fine esercizio					
Costo	387.477	117.445	9.946	9.845.973	10.360.841
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	248.957	117.445	0	5.676.010	6.042.412
Valore di bilancio	138.520	0	9.946	4.169.963	4.318.429

Nel corso dell'esercizio è stato implementato il software gestionale integrato entrato in funzione nello scorso esercizio 2021-2022. Gli altri investimaneti dell'esercizio hanno interessato i beni di terzi in utilizzo in forza di convenzioni atipiche come più oltre specificato.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

#### **Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"**

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 4.169.963 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	4.397.277	-227.314	4.169.963
	Sito Internet	1	-1	0
<b>Totale</b>		4.397.278	-227.315	4.169.963

Si richiama quanto già indicato in precedenza in ordine alle spese capitalizzate per lavori di ristrutturazione, ampliamento, riattamento e messa a norma eseguiti sui beni immobili e relativi impianti ricevuti in comodato o in locazione dalla Fondazione E.F.A. (Ente Friulano di Assistenza).

Tali costi pluriennali, come detto in precedenza, vengono ammortizzati sulla base della residua durata dei contratti di comodato e di locazione ed alla data di riferimento del presente bilancio risultano interamente ammortizzate per un costo storico complessivo di Euro 3.213.490 su Euro 9.833.060 iscritto in bilancio.

La voce in commento rappresenta un *asset* patrimoniale attivo di rilevante significatività atteso che il suo ammontare netto costituisce il 26,3% dell'attivo patrimoniale di bilancio.

Il tasso medio di ammortamento applicato sul costo storico delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio è pari al 3,0%, come nel precedente esercizio, mentre l'indice di vetusta è pari al 58,3%, contro il 55,5% del precedente esercizio.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 6.115.929 (€ 5.184.389 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.824.324	531.940	2.898.396	3.399	8.258.059
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	413.335	381.824	2.278.511	0	3.073.670
Valore di bilancio	4.410.989	150.116	619.885	3.399	5.184.389
Variazioni					

<b>nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	290.932	10.536	648.086	252.441	1.201.995
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	0	5.960	0	5.960
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	-1.269	-1.269
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	98.061	13.454	166.169	0	277.684
<b>Totale variazioni</b>	192.871	-2.918	487.877	253.710	931.540
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	5.115.256	542.476	3.545.926	257.109	9.460.767
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	511.396	395.278	2.438.164	0	3.344.838
<b>Valore di bilancio</b>	4.603.860	147.198	1.107.762	257.109	6.115.929

L'esercizio è stato caratterizzato da significativi investimenti finalizzati all'acquisizione di un terreno edificabile destinato alla realizzazione del nuovo CFP ed al rinnovo degli impianti e delle dotazioni didattiche nell'ambito del programma finanziato dalla Regione denominato PS109. L'intervento finanziato non si è tuttavia perfezionato nel corso dell'esercizio di riferimento del presente bilancio e così non si è potuto beneficiare, sotto il profilo economico, dell'effetto dei correlati contributi in conto impianti a riduzione degli ammortamenti. Il predetto intervento finanziato, per il quale è stato incassato un acconto di Euro 1.272.619, iscritto nei debiti diversi, verrà completato nel corrente esercizio 2023-2024 nel quale sarà possibile contabilizzare i menzionati contributi in conto impianti con il metodo indiretto previsto dall'OIC 16, come già accaduto in passato per gli analoghi contributi a suo tempo ricevuti.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

#### ***Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso***

Nella tabella che segue è specificato il costo originario dei beni ancora presenti nel patrimonio sociale e che tuttavia hanno già esaurito, alcuni da diversi anni, il loro processo di ammortamento:

	<b>Costo originario</b>
<b>Impianti e macchinario</b>	371.409
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	1.897.420
<b>Totale</b>	2.268.829

Il tasso medio di ammortamento applicato sul costo storico complessivo delle immobilizzazioni materiali è stato del 2,9%, contro lo 0,0% del precedente esercizio nel quale, come detto la società si era avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, comma 7-bis, del D.L. 104/2020. L'indice di vetusta è pari al 35,4%, contro il 37,7% del precedente esercizio. Nella valutazione di tali risultanze è naturalmente necessario considerare la presenza di immobilizzazioni non ammortizzabili per complessivi Euro 1.846.543 nonché dei sopra indicati beni che hanno già ultimato il processo di ammortamento.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria né ha acquisito beni con tale tipologia contrattuale.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

##### **Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 2.600 (€ 2.600 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	2.600	2.600
<b>Valore di bilancio</b>	2.600	2.600
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	2.600	2.600
<b>Valore di bilancio</b>	2.600	2.600

### Crediti immobilizzati

Non sussistono crediti immobilizzati.

### Partecipazioni in imprese controllate

La cooperativa non detiene e non ha movimentato nell'esercizio partecipazioni in imprese controllate.

### Partecipazioni in imprese collegate

La cooperativa non detiene e non ha movimentato nell'esercizio partecipazioni in imprese collegate.

### Immobilizzazioni Finanziarie, valore di iscrizione e fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si attesta che non vi sono immobilizzazioni finanziarie che risultino iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Si riportano di seguito, per le singole attività, il valore contabile e il *fair value*:

	Valore contabile	Fair Value
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	2.600	2.600

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Fin.Re.Co. s.c.	2.600	2.600
<b>Totale</b>		2.600	2.600

La sola partecipazione posseduta dalla cooperativa, iscritta nel presente bilancio per il valore di Euro 2.600, è nella Fin.re.co - Finanziaria Regionale della Cooperazione società cooperativa. Il valore iscritto in bilancio corrisponde al valore di sottoscrizione della partecipazione e risulta congruo attesa l'ampia eccedenza del valore del patrimonio netto rispetto al capitale sociale ed in considerazione delle disposizioni di legge e statutarie della partecipata che vietano la distribuibilità, immediata e differita, delle poste di patrimonio netto diverse dal capitale sociale sottoscritto e versato.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.745.748 (€ 4.150.764 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi / svalutazioni)	Valore netto
<b>Verso clienti</b>	702.198	0	702.198	5.000	697.198
<b>Crediti tributari</b>	108.964	0	108.964		108.964
<b>Imposte anticipate</b>			35.466		35.466
<b>Verso altri</b>	2.897.049	16.392	2.913.441	9.321	2.904.120
<b>Totale</b>	3.708.211	16.392	3.760.069	14.321	3.745.748

I fondi svalutazione crediti, nel loro complesso, hanno registrato le seguenti movimentazioni: valore iniziale

dell'esercizio Euro 40.051, utilizzi dell'esercizio Euro 26.564, storno per svalutazioni risultate eccedenti Euro 1.836, accantonamenti dell'esercizio Euro 2.670, valore finale dell'esercizio Euro 14.321.

Vi specifichiamo che nella voce residuale "altri crediti" risultano classificati crediti per contributi in conto esercizio inerenti l'attività formativa per nominali complessivi Euro 2.626.480, crediti per contributi diversi per nominali Euro 36.650, crediti assicurativi per rivalsa T.F.R. dei dipendenti dell'azienda acquisita per nominali Euro 61.517, crediti diversi verso il personale per nominali Euro 70.476, crediti verso fornitori per nominali Euro 51.503, crediti previdenziali per nominali Euro 44.121, crediti per depositi cauzionali per nominali Euro 27.108 ed altri di minor rilevanza individuale per nominali complessivi Euro 7.248. Nella voce risulta altresì imputato un fondo di svalutazione specifico di Euro 9.321.

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	643.592	53.606	697.198	697.198	0	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	123.490	-14.526	108.964	108.964	0	0
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	54.565	-19.099	35.466			
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	3.329.117	-424.997	2.904.120	2.895.924	8.196	6.229
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	4.150.764	-405.016	3.745.748	3.702.086	8.196	6.229

Si attesta la sussistenza di crediti diversi per nominali Euro 19.820, scadenti oltre l'esercizio successivo per Euro 16.392 (di cui Euro 12.964 scadenti oltre il 31.08.2028) svalutati per Euro 9.321.

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale		
Area geografica		Italia	Unione Europea
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	697.198	697.198	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	108.964	108.964	0
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	35.466	35.466	0
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	2.904.120	2.770.583	133.537
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	3.745.748	3.612.211	133.537

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.306.212 (€ 173.139 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	6.252	1.289.950	1.296.202
<b>Assegni</b>	150.000	-150.000	0
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	16.887	-6.877	10.010
<b>Totale disponibilità liquide</b>	173.139	1.133.073	1.306.212

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e risconti attivi sono pari a € 395.427 (€ 678.685 nel precedente esercizio). Si da atto che sussistono risconti attivi aventi scadenza successiva al termine dell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio per complessivi Euro 79.497, di cui Euro 49.170 scadenti successivamente al 31.08.2028.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	337.600	-203.371	134.229
<b>Risconti attivi</b>	341.085	-79.887	261.198
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	678.685	-283.258	395.427

**Composizione dei ratei attivi:**

	Descrizione	Importo
	Contributi in conto impianti	15.991
	Interessi attivi	2.859
	Contributi Fondi Interprofessionali	10.732
	Ratei programmi speciali e di ricerca	17.459
	Ratei per contributi da ricevere FSE	87.192
	Arrotondamento	-4
<b>Totale</b>		134.229

**Composizione dei risconti attivi:**

	Descrizione	Importo
	Prestazioni didattiche	266
	Spese telefoniche	7.462
	Manutenzioni	87.897
	Servizi a favore migranti e affidati	6.550
	Noleggi	1.591
	Servizi non didattici	2.473
	Premi di assicurazione	11.565
	Pubblicità	67.816
	Quote associative	1.857
	Consulenze	6.263
	Canoni assistenza tecnica manutenzioni	10.160
	Canoni e licenze software	25.791
	Fidejussioni	8.787

Libri, riviste e materiale audiovisivo	614
Smaltimento rifiuti	351
Oneri su finanziamenti	21.542
Altri minori	213
<b>Totale</b>	<b>261.198</b>

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 6.295.304 (€ 6.290.442 nel precedente esercizio).

### Capitale Sociale

Il Capitale Sociale della cooperativa è variabile ed è suddiviso in azioni il cui valore nominale rientra nei limiti consentiti dalle leggi vigenti.

In particolare il capitale sociale della nostra cooperativa è rappresentato da n. 4.514 azioni nominative ordinarie del valore nominale di Euro 51,00 ciascuna, giusto quanto previsto dall'articolo 16 dello statuto sociale. Si precisa peraltro che le menzionate azioni nominative ordinarie sono meramente virtuali per effetto di quanto disposto dal primo comma dell'articolo 16 dello statuto sociale che richiama la facoltà di dematerializzazione dei titoli azionari prevista dal primo comma dell'articolo 2346 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio di riferimento del presente bilancio, il capitale sociale ha registrato l'incremento di Euro 51 successivamente all'ammissione di un nuovo socio nel mese di ottobre 2022.

La composizione per tipologia di soci è desumibile dal seguente prospetto:

	Numero
<b>Soci cooperatori persone giuridiche</b>	13

	Numero	di cui nuove quote/azioni	Valore nominale
<b>Soci cooperatori</b>	13	1	230.214
<b>Totale</b>	13	1	230.214

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
<b>Capitale</b>	230.163	0	0	51
<b>Riserva legale</b>	2.188.128	0	0	0
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	4.038.933	0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	4.038.933	0	0	0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	-166.782	0	166.782	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	6.290.442	0	166.782	51

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	0	0		230.214
<b>Riserva legale</b>	0	0		2.188.128
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	166.782	0		3.872.151

<b>Totale altre riserve</b>	166.782	0		3.872.151
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	0	0	4.811	4.811
<b>Totale Patrimonio netto</b>	166.782	0	4.811	6.295.304

	Descrizione	Importo
	Riserva indivisibile L. 904/77	3.604.518
	Risvinc.indisp.art.60 c.7-ter DL104/2020	267.633
<b>Totale</b>		3.872.151

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
<b>Capitale</b>	230.214	Capitale	B - C	230.214	0	0
<b>Riserva legale</b>	2.188.128	Utili	B	2.188.128	0	0
<b>Altre riserve</b>						
<b>Varie altre riserve</b>	3.872.151	Utili	B	3.604.518	280.472	0
<b>Totale altre riserve</b>	3.872.151	Utili	B	3.604.518	280.472	0
<b>Totale</b>	6.290.493			6.022.860	280.472	0
<b>Quota non distribuibile</b>				5.792.646		
<b>Residua quota distribuibile</b>				230.214		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

	Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	Riserva Indivisibile L. 904/77	3.604.518	Utili	B	3.604.518	280.472	267.633	
	Risvinc.indisp.p.art.60 c.7-ter DL104/2020	267.633	Utili	nessuna	0	0	0	
<b>Totale</b>		3.872.151						

Sempre ai sensi del punto 7-bis dell'articolo 2427-bis del codice civile si precisa inoltre che:

- tutti i fondi di riserva nonché gli altri fondi del patrimonio netto, eccettuato il solo capitale sociale sottoscritto e versato, non sono distribuibili o ripartibili tra i soci durante la vita della cooperativa e dopo lo scioglimento della stessa e ciò a norma di legge e di statuto;
- tali fondi del patrimonio netto sociale sono utilizzabili per il solo caso di copertura delle perdite, come

previsto dall'articolo 3 della Legge 28/1999, con il solo vincolo del divieto di distribuzione di utili fino a quando gli stessi non siano stati ricostituiti nel loro ammontare originario;

c) sussistono fondi del patrimonio utilizzati per la copertura di perdite di esercizio per complessivi Euro 280.472 che necessitano di ricostituzione ai sensi della sopra menzionata disposizione di legge;

d) nel corso dell'esercizio di riferimento del presente bilancio non sono state operate distribuzioni di utili ai soci.

In relazione alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto sociale sin qui intervenute nella cooperativa si evidenzia che:

- gli utilizzi del capitale sociale intervenuti nei precedenti esercizi sono riferiti alle azioni dei soci cessati per recesso, esclusione o scioglimento del soggetto diverso da persona fisica liquidate ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2535 del codice civile come richiamato dall'articolo 14 dello statuto sociale;
- gli utilizzi dell'utile di esercizio diversi dalla destinazione obbligatoria a riserva hanno fatto tutti riferimento ai versamenti al competente Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'articolo 11 della Legge 59/92.

Si attesta infine che alla cooperativa, per espressa previsione statutaria (si vedano gli articoli 18 e 32), è comunque preclusa la possibilità di distribuire dividendi tra i soci.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

### **Riserva indisponibile Art. 7-ter Legge 126/2020**

La composizione della riserva indisponibile derivante dall'applicazione della suddetta disposizione è la seguente:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
<b>Ammontare teorico della riserva indisponibile</b>	261.711	267.633
<b>Riserva effettiva (utili e riserve disponibili di esercizi precedenti e utile corrente)</b>	261.711	267.633
<b>Quota ammortamento residuo non coperto dalle riserve</b>	0	0
<b>Assorbimento derivato dal recupero degli ammortamenti sospesi</b>	5.923	0

### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 82.439 (€ 130.340 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	0	0	0	130.340	130.340
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	0	0	0	22.229	22.229
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	0	0	0	70.130	70.130
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	-47.901	-47.901
<b>Valore di fine esercizio</b>	0	0	0	82.439	82.439

In ordine all'informativa concernente i Fondi per rischi e oneri si evidenzia quanto appresso;

- il Fondo controversie legali potenziali risultava iscritto nel precedente bilancio per Euro 27.250 al fine di fronteggiare i costi potenziali, comprensivi delle spese legali correlate, derivanti dalle paventate azioni di

soggetti terzi; tale fondo, nel corso dell'esercizio di riferimento del presente bilancio, è stato utilizzato per complessivi Euro 16.239 per spese legali sostenute e somme liquidate ai terzi e quindi stralciato per il residuo ammontare a fronte della sopravvenuta insussistenza delle circostanze che lo avevano originato; a fine esercizio il fondo in commento è stato reintegrato per Euro 5.000 a fronte delle spese legali ipotizzate per la tutela della cooperativa in una possibile vicenda giudiziaria;

- il Fondo incentivi al personale dipendente risultava iscritto nel precedente bilancio per Euro 42.000 al fine di coprire l'onere relativo ai premi per il personale dipendente; tale fondo è stato interamente utilizzato nell'esercizio e successivamente non ricostituito per il venir meno dell'onere correlato;
- il Fondo oneri futuri risultava iscritto nel precedente bilancio per Euro 31.090 al fine di fronteggiare gli oneri stimati per consumi idrici relativi all'azienda acquisita nel 2016 nonché per potenziali danni da risarcire a terzi; il fondo in commento non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio ed è stato rimpinguato con ulteriori Euro 17.229 a fronte dei consumi idrici stimati per il plesso di Trieste risultando quindi iscritto nel presente bilancio per Euro 48.319;
- il Fondo per differenze di rendicontazione risultava iscritto nel precedente bilancio per Euro 30.000 al fine di fronteggiare i minori proventi che potrebbero derivare a fronte di differenze di rendicontazione o altre cause esogene alla cooperativa nei contributi imputati nel presente bilancio; tale possibile situazione si determina con maggior probabilità nelle attività formative finanziate alle quali la cooperativa accede per il tramite di raggruppamenti di impresa o di associazioni temporanee di scopo; il Fondo in commento nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per Euro 879 e risulta quindi iscritto per il residuo valore di Euro 29.121 ritenuto congruo alla copertura dello specifico rischio.

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 311.706 (€ 335.862 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	335.862
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	281.862
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	306.018
<b>Totale variazioni</b>	-24.156
<b>Valore di fine esercizio</b>	311.706

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Come noto, a seguito della riforma del T.F.R. operata con il D.Lgs. 252/2005, al T.F.R. maturato fino al 31 dicembre 2006 si applica la precedente disciplina, mentre il T.F.R. maturato a decorrere dal primo gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, viene destinato al Fondo di Tesoreria INPS e/o ai Fondi di previdenza complementare. La destinazione ai predetti fondi di indennità di competenza dell'esercizio di riferimento del presente bilancio è stata complessivamente pari ad Euro 286.165.

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.544.663 (€ 5.857.647 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Debiti verso banche</b>	3.717.167	-534.390	3.182.777
<b>Debiti verso fornitori</b>	896.096	366.951	1.263.047
<b>Debiti tributari</b>	141.677	8.643	150.320

<b>Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	235.231	18.390	253.621
<b>Altri debiti</b>	867.476	1.827.422	2.694.898
<b>Totale</b>	5.857.647	1.687.016	7.544.663

I debiti bancari sono costituiti da conti correnti passivi per Euro 459.885 e n. 6 finanziamenti a medio lungo termine per complessivi Euro 2.722.892, di cui Euro 699.454 scadenti entro il termine dell'esercizio successivo a quello di riferimento del presente bilancio ed Euro 2.023.437 successivamente. Non vi sono debiti bancari con scadenza successiva al quinto esercizio successivo a quello di riferimento del presente bilancio.

I debiti commerciali sono pari ad Euro 1.263.048 e registrano un incremento del 41% rispetto al precedente esercizio.

I debiti tributari sono costituiti da debiti per ritenute ed addizionali relative al personale dipendente ed ai collaboratori per complessivi Euro 136.773 e dal debito IRES di Euro 13.547.

I debiti previdenziali sono pari ad Euro 253.621 235.231 e registrano un incremento del 7,8% rispetto al precedente esercizio.

Nella voce residuale sono classificati debiti per acconti, anticipazioni e riaddebiti dell'attività di formazione per complessivi Euro 1.359.955, nell'ambito dei quali sussiste anche il debito per l'anticipo del dell'intervento PS109 di Euro 1.272.619, debiti verso il personale ed i collaboratori esterni per Euro 997.232, nell'ambito dei quali sono classificati anche il debito per l'incentivo da CCNL per Euro 228.730 ed il debito per il cd. accordo ponte da rinnovo contrattuale del CCNL per Euro 31.449, debiti per caparre confirmatorie ricevute per Euro 150.000 ed altri, diversi e di minore significatività unitaria, per complessivi Euro 187.711.

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	3.717.167	-534.390	3.182.777	1.159.340	2.023.437	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	896.096	366.951	1.263.047	1.263.047	0	0
<b>Debiti tributari</b>	141.677	8.643	150.320	150.320	0	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	235.231	18.390	253.621	253.621	0	0
<b>Altri debiti</b>	867.476	1.827.422	2.694.898	2.694.898	0	0
<b>Totale debiti</b>	5.857.647	1.687.016	7.544.663	5.521.226	2.023.437	0

I debiti aventi scadenza successiva al termine del corrente esercizio 2023-2024 sono relativi alle rate scadenti successivamente al 31.08.2024 dei seguenti finanziamenti bancari tutti, come detto in precedenza iscritti al valore nominale:

- Mutuo ipotecario verso Friuladria Spa con debito residuo di Euro 438.845, di cui Euro 305.620 successivi al 31.08.2024, ricompreso nell'ambito del perimetro aziendale acquisito nell'agosto 2016; il finanziamento verrà a scadere nel corso dell'esercizio 2026-2027;
- Mutuo ipotecario verso Banca Popolare di Cividale con debito residuo di Euro 235.667, di cui Euro 159.908 successivi al 31.08.2024, che è stato acceso nel corso dell'esercizio 2016-2017; il finanziamento verrà a scadere nel corso dell'esercizio 2025-2026;
- Mutuo ipotecario verso Banca Popolare di Cividale con debito residuo di Euro 249.200, di cui Euro 168.405 successivi al 31.08.2024, che è stato acceso nel corso dell'esercizio 2016-2017; il finanziamento verrà a scadere nel corso dell'esercizio 2025-2026;
- Mutuo ipotecario verso Banca Popolare di Cividale con debito residuo di Euro 90.763, di cui Euro 61.336 successivi al 31.08.2024, che è stato acceso nel corso dell'esercizio 2016-2017; il finanziamento verrà a scadere nel corso dell'esercizio 2025-2026;
- Mutuo chirografario verso Banca Popolare di Cividale con fondi della Banca Europea per gli investimenti

con debito residuo di Euro 429.557, di cui Euro 327.178 successivi al 31.08.2024, che è stato acceso nel corso dell'esercizio 2017-2018; il finanziamento verrà a scadere nel corso dell'esercizio 2027-2028;  
 - Mutuo chirografario, con garanzia Mediocredito Centrale, con debito residuo di Euro 1.277.899, di cui Euro 1.000.992 successivi al 31.08.2024, che è stato acceso nel corso dell'esercizio di riferimento del presente bilancio per nominali Euro 1.500.000; il finanziamento verrà a scadere nel corso dell'esercizio 2027-2028.

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale		Unione Europea
		Italia	
Debiti verso banche	3.182.777	3.182.777	0
Debiti verso fornitori	1.263.047	1.261.949	1.098
Debiti tributari	150.320	150.320	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	253.621	253.621	0
Altri debiti	2.694.898	2.675.523	19.375
<b>Debiti</b>	<b>7.544.663</b>	<b>7.524.190</b>	<b>20.473</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.015.435	1.015.435	2.167.342	3.182.777
Debiti verso fornitori	0	0	1.263.047	1.263.047
Debiti tributari	0	0	150.320	150.320
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	253.621	253.621
Altri debiti	0	0	2.694.898	2.694.898
<b>Totale debiti</b>	<b>1.015.435</b>	<b>1.015.435</b>	<b>6.529.228</b>	<b>7.544.663</b>

I debiti assistiti da garanzie reali sopra evidenziati sono costituiti dai mutui ipotecari indicati in precedenza. Il nuovo finanziamento acceso nel corso dell'esercizio di riferimento del presente bilancio è assistito da garanzia del MedioCredito Centrale ex L. 66/1996.

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.650.233 (€ 2.179.064 nel precedente esercizio).

Si precisa che del predetto ammontare Euro 1.383.252, riferiti ai risconti passivi per contributi in conto impianti, sono scadenti dopo il termine dell'esercizio successivo a quello di riferimento del presente bilancio e, del predetto valore, Euro 1.020.170 sono scadenti dopo il termine del quinto esercizio successivo a quello di riferimento del presente bilancio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	505.936	-437.014	68.922
Risconti passivi	1.673.128	-91.817	1.581.311
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>2.179.064</b>	<b>-528.831</b>	<b>1.650.233</b>

### Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Smaltimento rifiuti	42.039
	Interessi passivi	7.602
	Spese telefoniche	2.848
	Fornitura idrica	1.235
	Noleggi	2.269
	Commissioni e spese bancarie	6.612
	Canoni assistenza	826
	IMU - ILIA	4.458
	Quote associative	1.033
<b>Totale</b>		68.922

**Composizione dei risconti passivi:**

	Descrizione	Importo
	Contributi in conto impianti CCIAA	79.948
	Contributi in conto impianti F. Crup	120.634
	Contributi in conto impianti F. Friuli	14.625
	Contributi in conto impianti Regione	1.264.858
	Finanziamenti vari	96.577
	Altri	4.669
<b>Totale</b>		1.581.311

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO****VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Formazione	7.901.966
	Collegio Privati	112.596
	Accoglienza Minori	3.796.054
	Accoglienza Altri	113.406
	Altri	1.335
<b>Totale</b>		11.925.357

Tutti i ricavi sono stati generati in Italia.

**Cooperative di utenza**

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Vendite e prestazioni a terzi</b>	10.082.129	691.409	10.773.538
<b>Vendite e prestazioni a soci</b>	1.375.744	-223.925	1.151.819

<b>Totale</b>	11.457.873	467.484	11.925.357
---------------	------------	---------	------------

La tabella evidenzia i volumi di ricavi posti in essere con i soci, nell'ambito degli scambi mutualistici realizzati e quelli posti in essere con i terzi non soci.

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 246.841 (€ 345.699 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Contributi in conto esercizio</b>	157.201	3.732	160.933
<b>Altri</b>			
<b>Rimborsi spese</b>	20.294	-13.881	6.413
<b>Rimborsi assicurativi</b>	7.250	-7.250	0
<b>Plusvalenze di natura non finanziaria</b>	234	-226	8
<b>Sopravvenienze e insussistenze attive</b>	66.599	-56.495	10.104
<b>Ripristino valore di precedenti svalutazioni</b>	11.157	-11.157	0
<b>Altri ricavi e proventi</b>	82.964	-13.581	69.383
<b>Totale altri</b>	188.498	-102.590	85.908
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	345.699	-98.858	246.841

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Nella voce in commento sono classificati gli acquisti di materiale didattico per Euro 240.615 (contro Euro 260.737 del precedente esercizio), abbigliamento e materiale per i migranti per Euro 85.030 (contro Euro 87.939), attrezzatura varia e didattica per Euro 11.503 (contro Euro 23.999), materiale di consumo vario per Euro 20.168 (contro Euro 20.452), cancelleria per Euro 12.225 (contro Euro 12.225), carburanti e lubrificanti per Euro 18.316 (contro Euro 19.414) e materiale per contrasto Covid-19 per Euro 258 (contro Euro 10.799).

### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.789.879 (€ 3.994.049 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Lavorazioni esterne</b>	1.026.925	-95.757	931.168
<b>Energia elettrica</b>	257.317	15.406	272.723
<b>Gas</b>	334.490	-75.179	259.311
<b>Acqua</b>	33.018	13.614	46.632
<b>Spese di manutenzione e riparazione</b>	91.648	40.583	132.231
<b>Servizi e consulenze tecniche</b>	415.180	50.133	465.313
<b>Compensi agli amministratori</b>	75.600	400	76.000
<b>Compensi a sindaci e revisori</b>	40.602	1.015	41.617
<b>Prestazioni assimilate al lavoro dipendente</b>	518.635	-82.452	436.183
<b>Pubblicità</b>	174.428	63.306	237.734
<b>Spese e consulenze legali</b>	20.130	-260	19.870

<b>Consulenze fiscali, amministrative e commerciali</b>	57.590	-20.931	36.659
<b>Spese telefoniche</b>	106.647	-15.189	91.458
<b>Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria</b>	6.865	-333	6.532
<b>Assicurazioni</b>	105.775	4.200	109.975
<b>Spese di rappresentanza</b>	180	67	247
<b>Spese di viaggio e trasferta</b>	43.961	19.086	63.047
<b>Accantonamenti a fondi rischi e oneri da attività caratteristica e accessoria</b>	10.000	12.229	22.229
<b>Altri</b>	675.058	-134.108	540.950
<b>Totale</b>	<b>3.994.049</b>	<b>-204.170</b>	<b>3.789.879</b>

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 262.220 (€ 287.299 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Affitti e locazioni</b>	115.503	3.869	119.372
<b>Altri</b>	171.796	-28.948	142.848
<b>Totale</b>	<b>287.299</b>	<b>-25.079</b>	<b>262.220</b>

### Costo del personale

La voce registra un lieve incremento di Euro 34.608 pari allo 0,5% del valore del precedente esercizio e risulta composta dalle voci relative ai salari e stipendi (incremento di Euro 96.805 pari al 2%), oneri sociali (incremento di Euro 12.308 pari all'1%), trattamento di fine rapporto (decremento di Euro 15.261 pari al 4%) ed altri costi (decremento di Euro 59.243 pari al 64%). In quest'ultima voce, a differenza del precedente esercizio, non figura l'accantonamento per la premialità del personale diversa da quella riconosciuta dai CCNL applicati.

### Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 592.094 (€ 317.589 nel precedente esercizio).

Si rammenta la mancata imputazione nel precedente esercizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 D.L. 104/2020, degli ammortamenti di competenza delle immobilizzazioni materiali per complessivi Euro 267.633.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 331.377 (€ 304.485 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Imposte di bollo</b>	9.919	-2.777	7.142
<b>ICI/IMU</b>	21.363	2.351	23.714
<b>Imposta di registro</b>	2.146	-493	1.653
<b>Perdite su crediti</b>	550	-511	39
<b>Oneri di utilità sociale</b>	106.658	-996	105.662
<b>Sopravvenienze e insussistenze passive</b>	18.211	1.639	19.850
<b>Minusvalenze di natura non finanziaria</b>	69	-69	0
<b>Altri oneri di gestione</b>	<b>145.569</b>	<b>27.748</b>	<b>173.317</b>

<b>Totale</b>	304.485	26.892	331.377
---------------	---------	--------	---------

Nella voce residuale si segnalano per il particolare rilievo Euro 62.532 di oneri raccolta e smaltimento rifiuti.

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari derivano dagli interessi attivi bancari per Euro 3.462

Gli oneri finanziari derivano da interessi passivi sui finanziamenti in corso per Euro 140.808, da interessi passivi bancari correnti per Euro 23.361, da oneri bancari su affidamenti per Euro 44.952, da oneri su finanziamenti per Euro 5.106, da sopravvenienze passive finanziarie per Euro 4.241 e da altre componenti finanziarie per Euro 378.

### Proventi da partecipazioni

Non sussistono proventi da partecipazioni.

### RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non sussistono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

### COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non sussistono costi di entità o incidenza eccezionali.

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO- CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale
<b>IRES</b>	28.724	0	0	-19.099	
<b>Totale</b>	28.724	0	0	-19.099	0

A norma dell'articolo 2426 del codice civile la cooperativa ha analizzato la propria fiscalità corrente, differita ed anticipata.

Per quanto inerente la fiscalità corrente la cooperativa, in quanto qualificata come cooperativa sociale e quindi a mutualità prevalente di diritto ex art. 111-septies delle disposizioni attuative e transitorie del codice civile, si avvale, ai fini IRES, del regime di esenzione previsto dal combinato disposto dell'articolo 11 del D.P.R. 601/73 e del comma 464 dell'articolo 1 della Legge 311/2004 come da ultimo modificato dall'articolo 2 del D.L. 13.08.2011, n. 138. Il risparmio d'imposta conseguito per effetto delle menzionate agevolazioni, nell'esercizio 2022-2023, è tuttavia pari a soli Euro 1.120.

Per quanto inerente invece l'Irap, la cooperativa, ai sensi della lettera a) dell'articolo 2 della L.R. 20/2006, si avvale dell'agevolazione prevista dall'articolo 2-bis della L.R. 25/2002 che dispone la completa esenzione dall'imposta. Il risparmio d'imposta conseguito assomma ad Euro 75.9341.

Non sussistono le condizioni per l'iscrizione di alcuna fiscalità differita mentre sussistono differenze temporanee che originano imposte anticipate, naturalmente ai soli fini Ires stante la menzionata esenzione Irap che rappresenta un'agevolazione a regime.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita' e sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate'.

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
<b>Totale differenze temporanee deducibili</b>	147.772
<b>Totale differenze temporanee imponibili</b>	0
<b>Differenze temporanee nette</b>	-147.772

<b>B) Effetti fiscali</b>	
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio</b>	-54.565
<b>Imposte differite (anticipate) dell'esercizio</b>	19.099
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	-35.466

	<b>Descrizione</b>	<b>Importo al termine dell'esercizio precedente</b>	<b>Variazione verificatesi nell'esercizio</b>	<b>Importo al termine dell'esercizio</b>	<b>Aliquota IRES</b>	<b>Effetto fiscale IRES</b>
	Svalutazione crediti eccedente	36.808	-25.157	11.651	24,00	2.796
	Ammortamento avviamento	78.296	-6.524	71.772	24,00	17.225
	Fondo spese legali e controversie	27.250	-22.250	5.000	24,00	1.200
	Fondo differenze rendicontazione	30.000	-879	29.121	24,00	6.989
	Fondo oneri futuri	13.000	17.229	30.229	24,00	7.255
	Fondo premi al personale	42.000	-42.000	0	0	0

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile.

Il numero medio del personale impiegato nell'attività è pari a 179, così ripartito:

- n. 73 docenti
- n. 65 non docenti
- n. 33 assistenti / educatori
- n. 7 ausiliari

Ulteriori informazioni sul personale sono contenute nella Relazione sulla Gestione.

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
<b>Compensi</b>	76.000	41.617

Oltre ai predetti compensi lordi, risultano imputati a conto economico costi riferiti agli amministratori per contributi previdenziali (Euro 12.166), rimborsi spese (Euro 2.534) e polizza RC (Euro 3.496).

### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni previste dall'art. 2427 comma 1 numero 16-bis del codice civile concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione incaricata ai sensi del D.Lgs. 39/2010 e della Legge 59/1992:

	<b>Valore</b>
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	17.653

<b>Altri servizi di verifica svolti</b>	934
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	18.587

Con l'approvazione del bilancio precedente è venuto a scadere l'incarico alla società Precisa Revisioni s.r.l. e quindi l'incarico di revisione legale e di certificazione del bilancio ex art. 15 L. 59/1992 è stato affidato alla società Baker Tilly Revisa s.p.a.. I predetti compensi sono pertanto da ripartire tra le due società incaricate nel corso dell'esercizio.

### Categorie di azioni emesse dalla società

Non sono in circolazione titoli diversi dalle azioni ordinarie di partecipazione al capitale sociale ed in particolare non sono in circolazione azioni di partecipazione cooperativa, azioni emesse a favore di soci sovventori o altri strumenti finanziari partecipativi. La cooperativa, peraltro, in forza dell'articolo 13 dello statuto si è avvalsa della facoltà di non emettere le azioni come previsto dall'articolo 2346 del codice civile.

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni ordinarie	4.513	230.163	1	51	4.514	230.214
<b>Totale</b>		4.513	230.163	1	51	4.514	230.214

### Titoli emessi dalla società

Non sussistono titoli emessi dalla società.

### Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile si precisa che la cooperativa non ha emesso titoli o strumenti finanziari.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si attesta che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Per completezza informativa, si attesta che la cooperativa ha beneficiato delle seguenti garanzie ricevute da terzi:

- Banca Cividale SCpA, fideiussione rilasciata a favore del Ministero del Lavoro (progetto FAMI) per Euro 219.610;
  - Società Cattolica di Assicurazione, n. 2 fideiussioni rilasciata a favore del Comune di Udine (convenzione per servizio accoglienza msna) per complessivi Euro 217.327;
  - Società Cattolica di Assicurazione, n. 2 fideiussioni rilasciata a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (qualifica OSS) per complessivi Euro 125.239;
  - KLLP Insurance e Reinsurance Company LTD, fideiussione rilasciata a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (ATI S.I.S.S.I.) per Euro 100.000;
  - Banca Intesa San Paolo, n. 9 fideiussioni rilasciate a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (progetti formativi vari) per Euro 1.272.619;
  - ITAS Mutua, n. 5 fideiussioni rilasciate a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (progetti formativi in ATI vari) per Euro 623.908;
- oltre alla già menzionata garanzia sul nuovo finanziamento acceso nel corso dell'esercizio di riferimento del presente bilancio rilasciata da MedioCredito Centrale ex L. 66/1996.

### Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-bis del codice civile, ovvero singoli finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-decies del codice civile. Non vi sono pertanto informazioni rilevanti ai sensi dei punti 20 e 21 dell'articolo 2427 del codice civile.

### Operazioni con parti correlate

Con riferimento alle operazioni attive poste in essere dalla cooperativa, le prestazioni didattiche e le altre prestazioni rese ai soci nell'ambito degli scambi mutualistici più oltre evidenziati, risultano effettuate nell'ambito dell'ordinaria attività di gestione e quindi alle medesime condizioni applicate per la generalità

degli utenti.

Con riferimento alle operazioni passive ricevute dalla cooperativa, si evidenzia la sussistenza dei seguenti contratti:

- contratto di comodato, avente ad oggetto il complesso immobiliare adibito ad attività formativa, in corso con il socio E.F.A. - Ente Friulano di Assistenza, che ha determinato un costo complessivo, per oneri diretti ed indiretti, iscritto in bilancio per Euro 58.209, contro un valore normale della prestazione stimabile in circa Euro 500.000;
- contratto di locazione, avente ad oggetto il complesso immobiliare adibito ad attività convittuale, in corso con il socio E.F.A. - Ente Friulano di Assistenza, che ha determinato un costo complessivo, per oneri diretti ed indiretti, iscritto in bilancio per Euro 70.768, contro un valore normale della prestazione stimabile in circa Euro 150.000;

Per quanto sopra, laddove le prestazioni ricevute dalla cooperativa fossero state ottenute rivolgendosi direttamente al mercato, nel conto economico dell'esercizio di riferimento del presente bilancio si sarebbero registrati maggiori costi per complessivi Euro 521.022 con il conseguente effetto sul risultato economico dell'esercizio.

Per contro, è necessario evidenziare che i predetti contratti prevedono l'assunzione a carico della cooperativa delle spese per incrementi e per la straordinaria manutenzione, come anche evidenziato in precedenza. I costi relativi a tali interventi imputati nel conto economico dell'esercizio di riferimento del presente bilancio assommano ad Euro 250.495 e non sarebbero probabilmente stati sostenuti nell'ipotesi di acquisizione degli immobili in locazione alle ordinarie condizioni di mercato e con le normali clausole contrattuali correnti.

Non è quindi né agevole né immediato evidenziare il reale effetto economico virtuale delle operazioni poste in essere con il predetto socio, stante l'oggettiva incertezza determinata dalle difficoltà di stima del valore normale delle prestazioni (si tratta di immobili dedicati e privi di alternative sul territorio) e della sopra menzionate condizioni contrattuali pattuite con il socio.

#### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, numero 22-quater, del codice civile, non si ravvisano, al momento, accadimenti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da apportare sostanziali effetti su risultanze patrimoniali, economiche e finanziarie della Cooperativa.

#### **Strumenti finanziari derivati**

Come detto in precedenza non sussistono strumenti finanziari derivati con la conseguente inapplicabilità delle informazioni di cui all'art. 2427-bis, comma 1, punto 1, del codice civile.

## **INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE**

#### **Informazioni ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile**

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 2513 del Codice Civile, anche nel corso dell'esercizio 2022-2023, sono state utilizzate le opportune procedure finalizzate a registrare separatamente, fra gli scambi economici, le operazioni che hanno interessato i soci da quelle con i terzi. In particolare, l'ipotesi di interesse della cooperativa è quella prevista dalla lettera a) della citata disposizione.

Le risultanze contabili generali sono le seguenti:

- ricavi caratteristici per operazioni verso i soci: Euro 1.151.819
- ricavi caratteristici complessivi (soci e non soci): Euro 11.925.357

Tuttavia, tenendo presente il regime derogatorio disciplinato dall'articolo unico del D.M. 30 dicembre 2005 relativamente agli enti di formazione, le suddette risultanze devono essere riformulate espungendo dal totale dei ricavi i finanziamenti erogati dalla Regione Friuli Venezia Giulia e da altri enti per lo svolgimento di attività di formazione in favore di utenti terzi. Per effetto di un tanto, le risultanze contabili integrate con quanto sopra sono le seguenti:

- ricavi caratteristici per operazioni verso i soci: Euro 1.151.819
- ricavi caratteristici complessivi (soci e non soci): Euro 4.077.844

Di conseguenza la **percentuale di incidenza della mutualità** di cui all'art. 2513 c.c., come integrato dal D.M. 30.12.2005, è pari al **28,25%**.

	Valore	di cui da/verso soci	Valore - %
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	4.077.844	1.151.819	28,25

Poiché dal giorno 9 marzo 2007 la cooperativa ha assunto la qualificazione di cooperativa sociale, ai sensi dell'articolo 111-septies delle disposizioni attuative e transitorie del codice civile essa presenta comunque, *ex lege*, lo status di cooperativa a mutualità prevalente, a prescindere dalle risultanze sopra evidenziate.

### Informazioni ai sensi dell'art.2545 sexies del Codice Civile

Ai sensi dell'articolo 2545-sexies del codice civile, si riportano nel seguente prospetto i dati di sintesi dell'attività svolta con i soci e con i terzi. La ripartizione delle voci di costo e di ricavo comuni alle attività è stata effettuata secondo criteri ragionati connotati della massima oggettività possibile. In assenza di ulteriori elementi di ripartizione, specifici per la singola posta contabile, il criterio di ripartizione utilizzato è stato quello dell'incidenza dei ricavi caratteristici specifici delle specifiche attività sul totale dei ricavi di cui alla voce A1 del conto economico.

Nel prospetto riepilogativo di seguito riportato sono indicate le voci di sintesi del conto economico dell'esercizio chiuso il 31 agosto 2023 relativamente al totale dell'attività sociale, alle risultanze della gestione afferenti l'attività mutualistica (attività posta in essere con i soci) ed a quelle dell'attività commerciale (attività posta in essere con i terzi non soci):

DESCRIZIONE	TOTALE C.E.	ATT. MUTUAL.	ATT. COMMERC.
A) Valore della produzione	12.172.197	1.175.661	10.996.537
B) Costi della produzione	11.901.220	1.149.488	10.751.731
<b>Differenza (A - B)</b>	<b>270.978</b>	<b>26.173</b>	<b>244.805</b>
C) Proventi ed oneri finanziari	(218.344)	(21.089)	(197.255)
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	--	--	--
<b>Risultato economico ante imposte</b>	<b>52.634</b>	<b>5.084</b>	<b>47.550</b>
Imposte correnti, anticipate e differite	47.823	4.619	43.204
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>4.811</b>	<b>465</b>	<b>4.346</b>

Si precisa che gli scambi mutualistici posti in essere con i soci hanno luogo a prezzo chiuso, alle medesime condizioni previste per i non soci, giusto quanto previsto dall'articolo 5 dello statuto sociale. Si precisa altresì che la cooperativa non ha adottato alcun regolamento interno per il funzionamento mutualistico.

### Attestazione ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. I) della L.R. F.V.G. 21 luglio 2017, n. 27

Ai sensi della predetta disposizione si attesta che i ricavi per attività formative nel presente bilancio assommano ad Euro 7.872.183 su un totale di ricavi iscritti nella voce A1 del conto economico pari ad Euro 11.925.357. L'incidenza delle attività formative è dunque pari al 68,7%.

### Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

L'articolo 1, commi 125 e ss., della Legge 4 agosto 2017, n. 124, (cd. Legge annuale per la trasparenza ed il mercato) ha imposto obblighi di trasparenza in capo alle imprese che sono ora tenute a pubblicare in nota integrativa gli importi relativi a qualunque tipo di *sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere* ricevuti dai soggetti pubblici. Di seguito si fornisce l'ammontare, distinto per soggetto erogatore rilevante ai fini della disposizione, delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere che risultano percepite (*rectius* incassate) nell'intero anno solare 2023 posto che nel precedente bilancio erano state indicate le sovvenzioni percepite nell'anno solare 2022:

Denominazione e codice fiscale soggetto ricevente	Denominazione soggetto erogante	Somma incassata	Data incasso 2023	Causale
AD FORMANDUM SOCIETÀ COOPERATI VA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA CF 80035120320	REGIONE AUTONOMA FVG in modo indiretto	€ 42.365,01	01/03 03/05 26/06	Contributi attività formativa rientrante nel F.S.E.

C.E.F.A.P. CENTRO PER L'EDUCAZ. E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE - CF 81002410306	REGIONE AUTONOMA FVG in modo indiretto	€ 124.117,48	28/09 29/09	Contributi attività formativa rientrante nel F.S.E.
CIVIFORM - CF 01905060305	COMUNE DI BERGAMO	€ 168.045,00	13/03 11/04 17/04 22/05 12/06 05/07 04/08 31/08 05/10 23/10 06/12	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	COMUNE DI CHIUSAFORTE	€ 26.190,00	18/10 04/12 18/12	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI	€ 1.121,31	20/09	Contributi attività non finanziate
CIVIFORM - CF 01905060305	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI	€ 2.071,65	11/04 11/10	Rimborso personale
CIVIFORM - CF 01905060305	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI	€ 1.263.994,68	26/01 16/02 09/03 11/04 17/05 15/06 14/07 04/09 20/09 11/10 24/11 13/12	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI	€ 41.470,00	26/01 16/02 09/03 11/04 17/05 15/06 14/07 04/09 15/09 11/10 24/11 13/12	Servizio accoglienza stranieri maggiorenni
CIVIFORM - CF 01905060305	COMUNE DI CODROIPO	€ 177,24	20/12	Rimborso personale
CIVIFORM - CF 01905060305	COMUNE DI GENOVA	€ 34.896,50	20/09	Contributi attività non finanziate
CIVIFORM - CF 01905060305	COMUNE DI GORIZIA	€ 138.133,32	20/01 08/02 14/03 19/04 22/05 16/06 10/07 09/08 30/08 13/10 07/11 05/12	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	COMUNE DI GORIZIA	€ 17.399,99	20/01 08/02 15/03 19/04 22/05 16/06 10/07 05/12	Servizio accoglienza stranieri maggiorenni
CIVIFORM - CF 01905060305	COMUNE DI LATISANA	€ 28.359,00	18/01 23/02 13/03 18/04 22/05 03/07 19/07 07/09 14/09 17/10 10/11 12/12	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	COMUNE DI MILANO	€ 294.712,00	04/01 31/01 21/03 30/03 11/05 07/06 28/06 27/07 30/08 17/10 22/11 14/12	Servizio accoglienza MSNA

CIVIFORM - CF 01905060305	COMUNE DI MUGGIA	€ 37.621,00	20/01 10/03 13/04 19/04 08/05 14/06 03/08 09/08 06/09 29/09 16/11 06/12 14/12	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	COMUNE DI PONTEBBA	€ 7.650,00	16/01 14/02 09/03	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	COMUNE DI PORDENONE ENTE GEST.AMB.URBANO 6.5	€ 186.003,02	30/01 06/03 31/03 08/05 06/06 20/06 16/08 07/09 04/10 25/10 30/11	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	COMUNE DI PORDENONE ENTE GEST.AMB.URBANO 6.5	€ 22.667,08	30/01 06/03 31/03 08/05 29/05 20/06 16/08	Servizio accoglienza stranieri maggioresnni
CIVIFORM - CF 01905060305	COMUNE DI TARCENTO	€ 62.076,00	26/01 06/03 11/04 26/04 26/05 06/06 15/06 18/07 23/08 25/09 17/10 23/11 15/12 27/12	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	COMUNE DI TARVISIO	€ 137.473,33	12/01 07/02 08/03 24/03 05/05 23/06 28/06 02/08 04/09 05/10 31/10 01/12	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	COMUNE DI TRIESTE	€ 1.426,04	07/02	Contributi altri finanziamenti
CIVIFORM - CF 01905060305	COMUNE DI TRIESTE	€ 274.496,82	16/01 10/03 22/03 17/04 17/05 14/06 21/07 18/09 13/10 25/10 06/12	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	COMUNE DI UDINE	€ 644,35	12/10	Rimborso personale
CIVIFORM - CF 01905060305	COMUNE DI UDINE	€ 1.054.861,46	24/01 03/03 23/03 02/05 31/05 22/06 02/08 01/09 09/10 06/11 07/12 27/12	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	COMUNE DI UDINE	€ 34.333,10	11/01 31/01 02/03 16/03 24/03 08/05 24/05 05/07 27/07 31/08 27/09 02/11 21/12 27/12	Servizio accoglienza stranieri maggioresnni
CIVIFORM - CF 01905060305	COMUNE DI VARMO	€ 1.600,00	23/03	Contributi attività non finanziate
E.N.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA CF 80035920323	REGIONE AUTONOMA FVG in modo indiretto	€ 827.145,09	21/03 16/05 05/06 22/06 25/07 04/08 07/08 03/10 07/11 17/11 12/12 21/12	Contributi attività formativa rientrante nel F.S.E.

HALSINGLANDS UTBILDNINGSFORBUND CF E10094489 vat SE2220003111	Agenzia Erasmus Svedese in modo indiretto	€ 7.643,00	14/02	Contributi altri finanziamenti
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FVG SRL IMPRESA SOCIALE - CF 80012950301	REGIONE AUTONOMA FVG in modo indiretto	€ 4.439.744,93	31/03 16/06 02/11 11/12	Contributi attività formativa leFP
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FVG SRL IMPRESA SOCIALE - CF 80012950301	REGIONE AUTONOMA FVG in modo indiretto	€ 898.826,59	28/04 13/06 16/06 15/12	Contributi per l'attività di assistenza e sostegno allievi
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FVG SRL IMPRESA SOCIALE - CF 80012950301	REGIONE AUTONOMA FVG in modo indiretto	€ 267.940,99	28/04 05/05 19/05 16/06 03/11 15/11	Contributi attività formativa rientrante nel F.S.E.
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FVG SRL IMPRESA SOCIALE - CF 80012950301	REGIONE AUTONOMA FVG in modo indiretto	€ 115.265,78	16/01 14/04 21/06 21/07 04/08 03/11 23/11	Contributi attività formativa apprendistato
ID Formation Institut pour le Developpement et la Formation	Agenzia Erasmus Francese in modo indiretto	€ 1.057,33	20/09	Contributi altri finanziamenti
IRES FVG IMPRESA SOCIALE CF 94011720300	REGIONE AUTONOMA FVG in modo indiretto	€ 606.687,61	06/09 06/10 18/12	Contributi attività formativa rientrante nel F.S.E.
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GALILEI" CF 80002640318	REGIONE AUTONOMA FVG in modo indiretto	€ 3.548,69	16/10	Contributi attività formativa rientrante nel F.S.E.
CIVIFORM - CF 01905060305	MINISTERO DELL'INTERNO	€ 157.358,36	29/03	Contributi altri finanziamenti
CIVIFORM - CF 01905060305	MINISTERO DELL'INTERNO	€ 1.311,47	27/12	Contributi attività non finanziate
CIVIFORM - CF 01905060305	REGIONE AUTONOMA FVG in modo diretto	€ 1.856.332,92	12/04 21/04 24/04 27/04 28/04 03/05 11/05 12/05 15/05 16/05 17/05 18/05 19/05 22/05 23/05 26/05 30/05 31/05 12/06 15/06 23/06 31/08 20/10 25/10 29/11 04/12 13/12	Contributi attività formativa rientrante nel F.S.E.
Scuola Centrale Formazione CF 80223150584	Agenzia Erasmus Francese in modo indiretto	€ 8.560,00	31/03	Contributi altri finanziamenti
Scuola Centrale Formazione CF 80223150584	Agenzia Erasmus Spagnola in modo indiretto	€ 11.349,00	31/07 17/11	Contributi altri finanziamenti

ZADRUZNI CENTER ZA SOCIALNO DE JAVNOST- SOCIALNA ZADRUGA-CENTR CF 00712520329	Agenzia Nazionale Erasmus+ - INAPP	€ 7.381,45	06/02	Contributi altri finanziamenti
--	---------------------------------------	------------	-------	--------------------------------

Per ulteriori informazioni Vi invitiamo a consultare la posizione della cooperativa nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

### Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci,

l'esercizio chiuso il 31 agosto 2023 registra un utile di esercizio di Euro 4.810,91 che il sottoscritto Consiglio di Amministrazione Vi propone di destinare, conformemente a quanto previsto dall'articolo 18 dello statuto sociale, per Euro 1.443,27 ad incremento del fondo di riserva legale indivisibile, per Euro 144,33 al competente fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione e per Euro 3.223,31 ad incremento della riserva straordinaria indivisibile ai sensi dello statuto sociale e quindi anche agli effetti dell'articolo 12 della Legge 904/77.

In relazione a quanto previsto dall'art. 60, comma 7-ter, del D.L. 104/2020, premesso la riserva vincolata indisponibile costituita ai sensi della predetta disposizione assomma ad Euro 267.633,21 e che gli ammortamenti a suo tempo non effettuati sono maturati nell'esercizio di riferimento del presente bilancio per complessivi Euro 5.922,54, il sottoscritto Consiglio di Amministrazione Vi propone inoltre di destinare questo ultimo importo della riserva vincolata indisponibile ex art. 60, comma 7-ter, del D.L. 104/2020 al parziale ripristino della riserva straordinaria indivisibile ai sensi dello statuto sociale e quindi anche agli effetti dell'articolo 12 della Legge 904/77 a suo tempo utilizzata per la sua istituzione.

Le risultanze del presente bilancio sottoposto alla Vostra approvazione corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

In conclusione, si ritiene di rinviare al contenuto della Relazione sulla Gestione per quanto inerente le maggiori informazioni dell'andamento economico e finanziario e quant'altro previsto dalla legge.

Cividale del Friuli, 31 gennaio 2024

### Il Consiglio di Amministrazione

# CIVIFORM SOC. COOP. SOCIALE

Sede legale: Viale Gemona 5, Cividale del Friuli (UD)  
Iscritta al Registro Imprese di UDINE  
C.F. e numero iscrizione: 01905060305  
Iscritta al R.E.A. di UDINE n. 203589  
Capitale Sociale sottoscritto € 230.214,00 interamente versato  
Partita IVA: 01905060305  
Numero iscrizione Albo Società Cooperative: A108570  
Albo Regionale Cooperative Sociali n. 272 sez. A

## Relazione sulla gestione

*Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/08/2023*

Signori Soci,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio al 31/08/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra Cooperativa e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro – ovvero, se del caso, in migliaia di euro – viene presentata a supporto del Bilancio di esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

Preliminarmente, Vi attestiamo che il Consiglio di Amministrazione ha assunto la deliberazione di avvalersi della facoltà di differimento della convocazione dell'assemblea annuale di approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni previsto dall'art. 2364 del codice civile come richiamato dall'art. 20 dello statuto stanti le necessità di definizione dell'esatta competenza delle attività formative per le quali, nel termine ordinario, erano ancora in corso le attività di rendicontazione. Si evidenzia in proposito che diverse attività formative vengono svolte per il tramite di associazioni temporanee di impresa e/o di scopo e che ciò determina una maggiore tempistica di elaborazione delle nostre competenze in quanto le risultanze complessive dipendono anche dalle altre imprese partecipanti a tali raggruppamenti.

L'anno 2022-2023 è la sintesi di dinamiche interne ed esterne che hanno fortemente caratterizzato talvolta positivamente altre volte negativamente la gestione della Cooperativa.

Desideriamo innanzitutto far rilevare l'impatto sociale delle attività poste in essere, sia nell'ambito della Formazione professionale che dell'Accoglienza, in pieno adempimento dei fini statutari e nel rispetto dei valori fondativi. Civiform, in continuità con il passato, ma con nuovo slancio, desidera far conoscere a tutti gli *stakeholder* il valore creato a favore della Comunità locale e della Società concorrendo pienamente agli obiettivi dello Sviluppo sostenibile, in armonia con gli Obiettivi dell'Agenda 2030.

Attraverso una nuova forma comunicativa e grafica del Bilancio sociale, più immediata ed intuitiva, la Cooperativa fa apprezzare ancora meglio ai portatori di interesse tutti gli effetti che le proprie azioni hanno sulle Persone e sulla Comunità, locale e regionale. Sappiamo bene infatti che la rendicontazione deve esprimersi oltre che in termini economici, patrimoniali e finanziari, anche di aderenza agli scopi

statutari e di dimensione di impatto sociale. Si invita pertanto alla lettura integrata dei dati di Bilancio in relazione a quanto contenuto nel Bilancio Sociale della Cooperativa.

Si rammentano di seguito le linee strategiche del piano pluriennale declinate nel piano operativo aziendale, che hanno guidato la gestione dell'esercizio in analisi:

### **Linea strategica 1 – InnovaCiviform:**

**l'innovazione come chiave di transizione e cambiamento finalizzata a dare continuità alla mission, rimanendo fedeli ai valori cristiani fondativi, che mettono al centro la Persona (il Prossimo).**

*Innovazione nella individuazione delle strategie aziendali, nella didattica, nelle Risorse umane, negli strumenti di lavoro, nell'ammmodernamento dei laboratori, nei criteri di scelta degli investimenti.*

Ciò ha consentito di implementare i destinatari dei servizi, di fissare in alto il livello della qualità dei percorsi formativi e delle competenze raggiunte in uscita dagli allievi, che ne permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro, nel settore specifico. Il riconoscimento dell'elevato livello di qualità contribuisce anche a conferire rinnovata autorevolezza alle figure che lavorano nella Cooperativa. Ciò consente a Civiform di essere presente con ruoli sempre più significativi ai tavoli regionali tecnici e politici sia nell'ambito della Formazione che dell'Accoglienza.

La Cooperativa ha revisionato il suo modello organizzativo, ha avviato la "manutenzione" delle procedure e degli strumenti di lavoro, compreso i propri gestionali.

Civiform lavora costantemente per essere sempre pienamente e tempestivamente in linea con le norme di accreditamento regionale sia nell'ambito della Formazione che dell'Accoglienza. Ha avviato nel corso dell'ultimo anno sociale l'ampliamento della certificazione alla norma UNI ISO 21001:2019 e alla certificazione di genere.

Nel corso dell'esercizio è stato consolidato il processo di innovazione delle risorse umane, con la revisione degli assetti organizzativi che hanno valorizzato le professionalità interne in un'ottica di sviluppo di carriera. È proseguito il piano di formazione delle risorse umane che continua ad avere come focus l'adeguamento delle competenze del personale rispetto ai nuovi obiettivi e ai nuovi bisogni collegati allo sviluppo dell'ente, oltre alla formazione obbligatoria e nell'ambito della sicurezza, che restano una priorità della Cooperativa.

È proseguito il processo di innovazione degli strumenti gestionali ed avviata la ricerca di uno strumento per lo sviluppo integrato del controllo di gestione. In area accoglienza è stata avviata la digitalizzazione di documenti per una migliore gestione dei fascicoli personali dei minori, condivisa tra le due sedi.

Per quanto attiene l'innovazione delle strutture, la cooperativa ha incaricato già nell'esercizio precedente l'indagine di vulnerabilità sismica sulle due sedi che è attualmente ancora in corso. Sugli interventi di tipo energetico le valutazioni sono state rinviate in quanto richiedono di essere eseguite solo dopo aver piena conoscenza delle strutture (analisi vulnerabilità sismica) e della diagnosi energetica.

### **Linea strategica 2 – "FormAZIONE"**

**Eccellenza e accessibilità le caratteristiche distintive dell'azione educativa e formativa di Civiform che quotidianamente si impegna a favore dei propri allievi, giovani ed adulti, anche in situazioni di fragilità e svantaggio. L'azione è orientata anche a rendere la propria offerta formativa pienamente in linea con le migliori aspettative degli utenti e degli operatori economici.**

La strategia ha prodotto l'ampliamento dei percorsi formativi sia per i giovani (nuovi profili della leFP – Istruzione e Formazione Professionale - triennali e quadriennali) che per gli adulti in entrambe le sedi. L'attenzione alla Persona in situazione di povertà e fragilità ha condotto la Cooperativa ad occuparsi, tra gli altri, dei minori stranieri non accompagnati ospitati in varie Comunità della regione, con percorsi di alfabetizzazione e corsi professionalizzanti finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa.

La missione educativa del Centro ha trovato nel patto formativo a tre (Allievo, Famiglia, Scuola) e nella strutturazione del servizio "Scuola in regola" una sua riaffermazione. L'adozione di questo modello

ricorda a ciascuno le proprie Responsabilità e compiti e allo stesso tempo permette una condivisione profonda dei valori fondativi e il rafforzamento della cultura aziendale che crede nello stile relazionale positivo.

### **Linea strategica 3 – “Crescita Integrata della Persona”**

**Dall’orientamento alla promozione della Persona.** Civiform come **luogo** - spazio, persone, relazioni, strumenti, ecc.- **dove far emergere attitudini, sviluppare sogni e formare competenze, dove elaborare progetti e dare loro forma, traducendoli in attività e lavoro.** Promuovere l’individuo, per dare (o ridare) dignità alla Persona attraverso la **valorizzazione delle specificità di ciascuno con l’obiettivo di garantire la salute e il benessere personali, un lavoro dignitoso e lo sviluppo economico.**

Civiform sta rafforzando il “team Orientamento” preposto a fornire ai propri utenti (giovani ed adulti) un Servizio capace di far esplorare le proprie risorse e ambizioni, in un percorso volto a far maturare la consapevolezza circa i propri talenti e la propria vocazione professionale, in tutte le fasi della vita: dall’adolescenza all’età adulta. Tale approccio ha come esito la scelta del percorso formativo più adeguato per consentire poi un soddisfacente inserimento lavorativo. A questo si aggiunge il neo costituito Servizio IVC - Identificazione, Validazione e Certificazione delle competenze che consente di veder riconosciute le competenze acquisite “sul campo”, un modo importante, anche in assenza di titolo di studio, per dare dignità alla Persona e al lavoro.

### **Linea strategica 4 – “Accoglienza”**

Protocolli innovativi e modello inclusivo **per tradurre l’ospitalità a favore del minore in un’opportunità di integrazione umana, sociale ed economica, a beneficio della Persona e del Territorio.**

In Civiform il minore straniero non accompagnato non è solo un soggetto debole al quale garantire la necessaria assistenza ma diventa un soggetto attivo sul quale la Comunità investe a garanzia della sostenibilità della società futura. Il Convitto resta poi anche per molti ragazzi italiani che seguono i corsi della leFP una seconda Famiglia (anche se per alcuni è l’unica sui cui possano contare).

Civiform, come già anticipato ai paragrafi precedenti, nel corso dell’esercizio, ha adeguato le proprie strutture alle nuove regole di accreditamento, che mirano ad elevare gli standard qualitativi dei servizi non solo in termini di spazi fisici, ma organizzativi e di personale. Tale processo ha coinciso con l’emergere a livello nazionale e regionale di una serie di criticità collegate da un lato all’intensificarsi dei flussi in ingresso e dall’altro alla mancata risposta delle Istituzioni ad individuare fattive soluzioni per consentire la gestione di minori che manifestano problematiche sanitarie gravi o condotte illecite. Nonostante ciò, la Cooperativa ha continuato a rafforzare la rete territoriale ed ad agevolare i percorsi di inclusione sociale e lavorativa dei minori, favorendo percorsi per l’alfabetizzazione, la formazione professionale e l’inserimento lavorativo in aziende del territorio, in settori dove la domanda attualmente non risulta adeguatamente soddisfatta (es: settore ristorazione: cuoco/cameriere, settore agro-alimentare: panettiere e pizzaiolo, settori che sono appetibili invece per i MSNA, Minori Stranieri Non Accompanati). Il dialogo con la Comunità locale e con quella Regionale nonché con le varie Istituzioni, non è mai mancato, anche nelle fasi di maggiore difficoltà.

### **Linea strategica 5 – “ComunicAZIONE”**

**Riconoscibilità, Immagine, Opinione: Come comunicare ai portatori di interesse, interni ed esterni, attività e valore creato.** Desideriamo dare voce ad ogni iniziativa che possa rinforzare la cultura volta allo sviluppo sostenibile, che pone al centro la Persona, che ne promuove la crescita umana, professionale e sociale. **Ogni azione quindi promossa e condivisa (socializzata) potrà aiutare ad affermare il modello di società che vogliamo contribuire a costruire: civile solida e pacifica, con Istituzioni salde al servizio del cittadino e del sistema.**

Civiform “umanizza” le attività formative e di accoglienza che sviluppa, perché dietro ad ogni allievo che forma e minore che accoglie c’è un *team* strutturato ed organizzato che garantisce l’assolvimento dell’obbligo formativo e risponde al bisogno educativo.

Oltre 750 gli allievi che annualmente frequentano i percorsi di Istruzione e formazione professionale, oltre 750 le famiglie con cui il personale dialoga costantemente. Oltre 500 le aziende del territorio non solo regionale con cui la Cooperativa collabora per garantire la possibilità dello stage a tutti i propri allievi. Civiform con i propri soci, 400 addetti tra personale dipendente e collaboratori, 600 fornitori movimentati, oltre 2500 allievi e circa 350 accoglienze su base annuale, concorre a pieno titolo nello sviluppo economico e sociale del territorio.

## **Linea strategica 6 – “Sviluppo SOSTENIBILE”**

### **Utilizzo responsabile delle risorse e green economy.**

*Civiform protagonista nelle azioni volte all’uso consapevole e responsabile delle risorse. Un obiettivo da raggiungere per la salvaguardia dell’ambiente e per il miglioramento dell’efficienza aziendale per garantire la continuità della Cooperativa.*

Civiform diffonde al suo interno una cultura dell’uso consapevole delle risorse, declinandola in tutte le azioni anche in quelle didattiche. Personale, collaboratori, allievi, convittori, fornitori, partnership sono attivamente e costantemente sollecitati a porre la massima attenzione nell’utilizzo delle risorse e a rivedere le proprie modalità organizzative ed operative per raggiungere e consolidare, giorno dopo giorno, i risultati programmati. La Cooperativa ha avviato da un paio d’anni lo studio per individuare miglioramenti di efficienza nei diversi settori. La programmazione didattica ha rivisto e migliorato gli interventi formativi avendo cura di garantire un miglior approvvigionamento di materiali da utilizzare in laboratorio. L’Ufficio tecnico ha avviato un programma di sostituzione degli apparecchi illuminanti a bassa prestazione energetica con dispositivi altamente performanti. La raccolta differenziata, la riduzione della plastica e la pratica del riutilizzo e l’uso di prodotti non inquinanti sono sempre promossi ed incentivati anche tra i visitatori del Centro e le società che svolgono servizi in appalto (refezione collettiva e pulizie).

Fatta questa doverosa premessa, per quanto attiene l’esercizio corrente sono apprezzabili gli effetti generati dalle misure intraprese volte a migliorare i livelli di redditività, efficienza e capacità finanziaria. Nonostante l’anno formativo sia stato caratterizzato ancora dagli effetti negativi a medio/lungo termine del Covid-19 (si ricordino le dinamiche sulle iscrizioni alle diverse annualità dei percorsi della leFP) e dall’incremento dei prezzi di beni, servizi e costi energetici (che su base unitaria restano assai sopra i livelli del 2020-2021) conseguenti al conflitto Russia-Ucraina, la Cooperativa ha proseguito il proprio programma di attività in piena sintonia col piano strategico di sviluppo ed innovazione approvato dal Consiglio di Amministrazione.

In estrema sintesi, l’anno chiuso al 31/08/2023 si caratterizza per i seguenti fattori:

1. *Sviluppo di idee innovative, programmazione, realizzazione di progetti, monitoraggio* del grado di avanzamento e di rispondenza delle azioni rispetto al risultato atteso. La Direzione generale si è impegnata a promuovere con il Personale apicale ed i responsabili di processo un metodo di lavoro volto a concretizzare i principi del miglioramento continuo e dello sviluppo sostenibile, grazie anche alla socializzazione degli obiettivi per ha consentito una condivisione a tutti i livelli del “pensiero creativo” e innovativo.
2. *Ripresa delle iscrizioni al primo anno dei percorsi leFP.* Nonostante il calo demografico, grazie alle molteplici iniziative volte a promuovere i percorsi di qualifica ed all’ampliamento dei profili formativi nelle due sedi di Cividale e Trieste, il contributo a valere sull’ATI EFFEPI e sulle altre azioni collegate (sostegno allievi, ecc.) ha arrestato la sua discesa ed è anzi aumentato di € 450.000 rispetto all’anno precedente. L’efficienza è stata migliorata grazie ad una puntuale azione di verifica degli incarichi al personale dipendente.

3. *Rilancio della c.d. Seconda Formazione.* L'attività a favore di giovani (anche in ambito speciale) ed adulti è stata avviata con i fondi regionali, nazionali ed europei e ciò ha consentito un ampliamento dell'attività realizzata, con un recupero di ricavo di circa € 400.000 rispetto all'anno precedente. L'efficienza è stata migliorata grazie ad una puntuale politica sui compensi differenziati in considerazione delle diverse tipologie di prestazione e con una efficace organizzazione dell'area.
4. *Adeguamento della Cooperativa ai requisiti del nuovo Regolamento di Accredimento delle strutture che svolgono attività a favore dei minori, compreso quelle per i minori non accompagnati.* Civiform ha provveduto a presentare le istanze per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accredimento delle sue Comunità per l'integrazione sociale e socioculturale: una a Cividale (100 posti) e 4 a Trieste Opicina (52 posti letto complessivi).
5. *Riduzione transitoria della recettività di msna sulla sede di Trieste Opicina, con conseguente riduzione di contributi per circa € 400.000 rispetto all'anno precedente.* La causa è da identificarsi *in primis* nella carenza di personale con titolo idoneo ai sensi del nuovo Regolamento di accreditamento, la seconda nell'indisponibilità a rotazione di una struttura al fine di permettere lavori di adeguamento ed ammodernamento delle casette di proprietà, finanziato attraverso una raccolta pubblica di fondi promossa da Cesvi e Banca Intesa San Paolo. Il progetto intitolato "Una casa ovunque vai" ultimato a fine esercizio ha permesso di migliorare gli spazi privati e sociali a disposizione dei giovani stranieri accolti e ha visto gli stessi protagonisti nella ideazione e realizzazione di alcuni arredi.
6. *Incremento dei prezzi di materie prime e fonti energetiche* conseguente allo scoppio del conflitto Russia – Ucraina. La politica volta alla riduzione dei consumi e all'efficientamento energetico ha anche quest'anno consentito di ridurre l'utilizzo di elettricità e di gas e di neutralizzare in parte la crescita dei prezzi unitari, con una riduzione di circa € 60.000 delle relative utenze rispetto all'anno precedente. Si fa notare però che l'importo relativo alla spesa complessiva per energia e riscaldamento ha avuto il seguente andamento:
  - bilancio 2020 € 337.500,
  - bilancio 2021 € 375.000,
  - bilancio 2022 € 592.000,
  - bilancio 2023 € 532.000.
 Ciò a fronte di riduzioni di consumo di energia del 4,5% e di metano del 17% nel corso dell'anno 2021 (rispetto al 2020) e di un ulteriore 12% (energia) e 29% (metano) nell'esercizio chiuso al 31/08/23.  
 Tali riduzioni sono ancor più significative se si considera che tutte le strutture in cui Civiform opera sono datate e quindi con fabbisogni energetici alti con prestazioni generalmente basse. La diagnosi energetica complessiva è comunque in programma anche se non ancora calendarizzata.
7. *Sottoscrizione di un finanziamento di consolido di € 1.500.000 con Credifriuli.* Al fine di migliorare la liquidità della Cooperativa ad ottobre 2022 è stata perfezionata un'operazione che ha permesso di ridurre sensibilmente lo squilibrio finanziario, venutosi a creare a seguito delle spese sostenute dalla cooperativa nel periodo Covid ed emerso nell'ambito del precedente bilancio;
8. *Acquisto di un terreno all'interno del comprensorio del Villaggio del fanciullo e avvio della procedura* volta alla realizzazione di un edificio per la realizzazione di nuovi laboratori per la ristorazione. Tale edificio sostituirà ed innoterà i laboratori presenti nell'edificio denominato "Nave", che ricordiamo è stato promesso in vendita a Scuola internazionale Trieste. L'edificio è ora in fase di realizzazione. A copertura di tale investimento è stato individuato un canale di finanziamento a valere su FRIE.
9. *Creazione ed ammodernamento dei laboratori* grazie al contributo di € 1.340.000 messo a disposizione dalla Regione FVG (PS 109) e ad altri interventi come quello della Fondazione Friuli. In linea con il piano strategico della Cooperativa che vuole l'innovazione come elemento caratterizzante delle proprie attività, sono stati studiati gli spazi e i *lay out* dei laboratori della leFP per ottimizzare la didattica e l'offerta formativa.
10. *Anticipazione nella misura del 95% del contributo PS 109.* Grazie ad una gestione rivista e corretta dei rapporti bancari, Civiform ha ottenuto l'apertura di nuove linee di credito e ha arricchito i propri partner bancari. Banca Intesa San Paolo, ha garantito a condizioni estremamente competitive, l'emissione di fidejussioni a garanzia dell'anticipo di circa €1.270.000. Ciò ha sicuramente favorito

la Cooperativa che, a partire dalla seconda metà dell'esercizio, ha modificato la dinamica finanziaria migliorandola. Ciò ha consentito di fatto anche di modificare le dinamiche finanziarie facendo prediligere la gestione "per anticipi" sulle misure più rilevanti della Seconda formazione, riducendo sensibilmente i tempi di esposizione e l'utilizzo degli affidamenti.

11. *Incremento sensibile dei tassi di interesse.* L'aumento del costo del denaro ha prodotto un incremento degli oneri collegati ai finanziamenti in essere.

Preme sottolineare che, in continuità con l'anno precedente, la Cooperativa ha sempre adottato con tempestività e costanza tutte le misure correttive necessarie per far fronte alle difficoltà che derivanti prevalentemente dal contesto esterno. Ciò ha consentito, nonostante la riduzione dei contributi derivanti dall'Accoglienza e con l'imputazione totale degli ammortamenti, di chiudere l'esercizio con un risultato economico positivo, seppur minimo. Si evidenzia quindi una routine finanziaria e gestionale serena ed equilibrata.

Dopo due esercizi in perdita, ancorché non significativa, è stato quindi possibile riportare in territorio positivo il risultato economico della cooperativa.

L'esercizio 2022-2023 si è dunque concluso con un risultato economico in utile di Euro 4.811 contro una perdita di Euro 166.782 del precedente esercizio. A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare netto di imposte pari ad Euro 47.823 al risultato economico prima delle imposte che risultava pari ad Euro 52.634 contro un valore, negativo, di Euro 156.629 del precedente esercizio. Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato allocando significativi accantonamenti nella seguente misura:

- Euro 589.424 ai fondi di ammortamento;
- Euro 2.670 al fondo svalutazione crediti;
- Euro 22.229 ai fondi rischi e per oneri futuri.

Giova ribadire che nel precedente esercizio la società si era avvalsa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n. 2, del codice civile prevista dall'art. 60, comma 7-bis, del D.L. 104/2020 non imputando gli ammortamenti di competenza delle immobilizzazioni materiali per complessivi Euro 230.864 mentre nell'esercizio di riferimento del presente bilancio tutti gli ammortamenti sono stati regolarmente imputati.

I ricavi caratteristici di esercizio hanno registrato un recupero del 4,1% sfiorando i 12 mln. di euro. L'incremento si è registrato principalmente nei corsi del Fondo Sociale Europeo (497 mila euro), nelle attività di sostegno (258 mila euro), nel Piano formativo (149 mila euro) e nelle attività formative non finanziate (40 mila euro) solo parzialmente controbilanciato dalla diminuzione dei ricavi per l'accoglienza dei minori non accompagnati e dei neomaggiorenni (-397 mila euro), dei corsi per l'apprendistato (-88 mila euro) e dei progetti speciali di ricerca (-52 mila euro).

Riguardo ai costi gestionali si è già detto in precedenza delle politiche di risparmio ed efficientamento realizzate che hanno consentito di ridurre gli acquisti di beni e servizi di complessivi 251 mila euro. Era purtroppo invece atteso l'appesantimento della gestione finanziaria del conto economico (-71 mila euro rispetto al precedente esercizio) dovuta all'accensione di un nuovo finanziamento e soprattutto al rialzo dei tassi di interesse che ha caratterizzato l'esercizio 2022-2023 rispetto al precedente.

Il risultato finale è quindi un recupero delle performance economiche del passato non ancora in grado di generare la redditività degli esercizi ante pandemia ma che rappresenta una importante attestazione dell'efficacia della struttura economica della cooperativa e delle politiche di controllo della gestione attuate dallo scrivente Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione Generale.

Per meglio comprendere l'andamento e la composizione delle poste iscritte a Conto Economico del Centro, presentiamo la seguente tabella recante il raffronto per gli ultimi tre esercizi dei ricavi e dei relativi costi.

Conto Economico riclassificato	Al 31.08.2023	Al 31.08.2022	Al 31.08.2021
Valore della produzione operativa	11.925.357	11.486.625	12.046.969
- Costi esterni operativi	4.440.886	4.716.904	4.635.228
<b>Valore aggiunto</b>	<b>7.484.471</b>	<b>6.769.721</b>	<b>7.411.741</b>
- Costi del personale	6.536.864	6.502.256	6.716.622
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>947.607</b>	<b>267.465</b>	<b>695.119</b>
- Ammortamenti ed accantonamenti	592.093	317.589	590.841
<b>Risultato Operativo</b>	<b>355.514</b>	<b>-50.124</b>	<b>104.278</b>
+/- Risultato dell'area accessoria	-84.536	41.214	-90.176
+/- Risultato dell'area finanziaria (senza gli oneri)	3.462	3.321	3.495
<b>EBIT integrale</b>	<b>274.440</b>	<b>-5.589</b>	<b>17.597</b>
- Oneri finanziari (C.17)	221.806	151.040	118.556
<b>Risultato Lordo (RL)</b>	<b>52.634</b>	<b>-156.629</b>	<b>-100.959</b>
- Imposte sul reddito	47.823	10.153	12.731
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>4.811</b>	<b>(166.782)</b>	<b>(113.690)</b>

Tutti i risultati intermedi del conto economico registrano significativi miglioramenti rispetto al biennio precedente attestando l'esercizio 2022-2023 come il migliore dei tre anni considerati.

Si evidenziano, in particolare, le risultanze del valore aggiunto che hanno determinato, a cascata, il miglioramento degli altri risultati economici intermedi pur in presenza dell'appesantimento della gestione finanziaria. Determinanti in tale risultato sono stati sia il recupero dei ricavi caratteristici che il contenimento dei costi esterni operativi in generale e dei costi per servizi in particolare. Ciò è avvenuto, come detto in precedenza, per effetto di precise politiche di gestione implementate dallo scrivente organo amministrativo e, soprattutto, dalla direzione generale. Tali azioni riverbereranno i propri effetti, con efficacia rafforzata, anche nel corrente esercizio 2023-2024 per il quale le aspettative di recupero di redditività sono certamente superiori. Tali azioni saranno altresì corroborate dall'implementazione del sistema di controllo di gestione per il quale è stato adottato un nuovo software ed una figura interna dedicata.

L'efficienza del sistema di controllo di gestione, con *output* sempre più precisi e tempestivi, consentirà di ottenere una base informativa per future scelte volte alla razionalizzazione delle attività svolte in relazione alla loro effettiva efficacia economica oltre che per il controllo dei costi di gestione.

L'EBITDA, per effetto delle suddette risultanze economiche, registra anch'esso un apprezzabile miglioramento come evidente dalla tabella seguente che ne attesta anche l'incidenza sul valore della produzione:

Determinazione EBITDA	863.071	308.679	604.943
Incidenza EBITDA su ricavi operativi	7,2%	2,7%	5,0%

## Informativa sugli investimenti

A partire dal 2021 è stato sviluppato un piano di investimenti pluriennale che ha riguardato sia l'area Formativa che quella Convittuale. L'analisi di tipo strategico, che è stata realizzata a partire dall'analisi *swot* (rischi Vs opportunità - punti di forza Vs aree di miglioramento), ha individuato le priorità di intervento volte a garantire in primis la continuità della Cooperativa. Gli investimenti fatti in corso d'esercizio sono stati individuati coerentemente con la visione di sviluppo presente e futuro del Centro, con la volontà di fornire Servizi qualitativamente elevati e pienamente rispondenti ai bisogni ed infine in ossequio alla normativa che fissa i requisiti di accreditamento richiesti dalla Regione FVG sia per quel che attiene la Formazione Professionale che l'Accoglienza di minori e in particolare di minori stranieri non accompagnati.

È in corso l'analisi di vulnerabilità sismica sulle strutture utilizzate dalla Cooperativa, in entrambe le sedi: sia sugli edifici di proprietà, sia quelle in locazione e/o comodato. Il completamento dell'analisi renderà chiara la necessità, o meno, di redigere un progetto di adeguamento per il quale sarà

necessario individuare le fonti di finanziamento per dare il via agli eventuali interventi.

L'analisi degli investimenti ha considerato il grado di adeguatezza delle strutture fisiche, dei laboratori e delle aule didattiche delle due sedi, con lo scopo di offrire ai propri utenti spazi ed attrezzature sempre sicure, aggiornate e didatticamente efficaci.

Ciò ha portato:

- alla scelta di alienare entro il 31/12/24 l'edificio denominato "NAVE" che ospita i laboratori del settore Ristorazione in quanto ritenuto inadatto per i vincoli delle Belle Arti ai cui è sottoposto;
- di acquisire una porzione di terreno all'interno del comprensorio di "Opera Villaggio del fanciullo" ed avviare la costruzione di un nuovo edificio da adibire a laboratori per la Ristorazione;
- di completare l'allestimento del Visual lab (laboratorio di grafica e fotografia) nella sede di Cividale;
- di completare il laboratorio di panetteria – pizzeria di Trieste (che va a completare i laboratori del settore agroalimentare presenti nell'edificio CFP).

Grazie al finanziamento della Regione FVG (PS 109), la Cooperativa ha potuto fare un grande salto in avanti nel proprio obiettivo di innovare i propri laboratori per la IeFP: 9 iniziative su tutti i settori per un valore complessivo di € 1.340.000. La Cooperativa ha realizzato con fondi propri (circa € 360.000 iva inclusa) le opere murarie ed impiantistiche necessarie all'ammodernamento dei laboratori.

L'analisi ha riguardato anche gli spazi dell'area convittuale e di accoglienza. Anche in questo caso le scelte sono state mosse dalla volontà di offrire un servizio alla Persona, coerente con la mission e vision della Cooperativa, con spazi di accoglienza capaci di agevolare un reale processo di integrazione e sviluppo personale e sociale del minore accolto. Grazie al sostegno di Cesvi e Banca Intesa San Paolo è stato possibile rinnovare gli interni delle Comunità di Trieste, rendendole più "casa". Da qui il nome dell'iniziativa ultimata a fine esercizio dal nome "Una casa ovunque vai".

Infine, è continuato il processo di sviluppo del sistema informativo aziendale integrato: è stato ulteriormente adeguato alle specifiche esigenze di Civiform con l'apporto di consulenti esterni e di parte del nostro personale.

Durante l'esercizio 22-23, la Cooperativa ha sviluppato un processo di analisi e selezione del software che, a partire dal 1° settembre 2023, ha integrato contabilità generale ed analitica, e consentirà (a regime) la gestione automatica della parte economica, patrimoniale e finanziaria. La scelta, dopo ampia ricerca e selezione, è caduta sul gestionale AXA, già in dotazione in Regione Friuli Venezia Giulia a molti Enti di formazione. Il Gestionale consentirà di affinare e migliorare il controllo di gestione della Cooperativa.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Attivo

Stato Patrimoniale riclassificato - Attivo	Al 31.08.2023	Al 31.08.2022	Al 31.08.2021
Disponibilità liquide	1.306.212	173.139	23.512
<b>Liquidità immediate</b>	<b>1.306.212</b>	<b>173.139</b>	<b>23.512</b>
Crediti verso soci	0	0	0
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	3.737.553	4.142.831	3.806.415
Crediti immobilizzati a breve termine	0	0	0
Attività finanziarie	0	0	0
Ratei e risconti attivi entro l'esercizio successivo	315.931	577.512	592.224
<b>Liquidità differite</b>	<b>4.053.484</b>	<b>4.720.343</b>	<b>4.398.639</b>
Rimanenze di magazzino	0	0	0
<b>Rimanenze di magazzino</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Immobilizzazioni immateriali	4.318.429	4.603.777	4.799.057
Immobilizzazioni materiali	6.115.929	5.184.389	5.100.548
Immobilizzazioni finanziarie	2.600	2.600	102.600
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	8.196	7.934	0
Ratei e risconti attivi oltre l'esercizio successivo	79.496	101.173	330.790
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>10.524.649</b>	<b>9.899.873</b>	<b>10.332.995</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>15.884.345</b>	<b>14.793.355</b>	<b>14.755.146</b>

Nell'esercizio si è confermata la rigida strutturazione degli impieghi (le immobilizzazioni sono il 66% del totale attivo) frutto degli ingenti investimenti effettuati negli ultimi anni (la cooperativa ha infatti posto in essere investimenti lordi per oltre nove milioni di euro a decorrere dal 2015) ed in particolare di quelli posti in essere nell'esercizio di riferimento del bilancio (1,2 mln di euro).

La rigidità della struttura degli impieghi va valutata in un'ottica di medio-lungo periodo posto che i menzionati investimenti sono stati finalizzati a garantire la continuità operativa, in particolare nel settore della formazione, il suo sviluppo ed anche la diversificazione territoriale in un orizzonte temporale prolungato.

L'incremento delle liquidità immediate, di tutta significatività, attesta il consolidamento dell'equilibrio finanziario già segnalato in precedenza.

## Stato Patrimoniale Passivo

Stato Patrimoniale riclassificato - Passivo	Al 31.08.2023	Al 31.08.2022	Al 31.08.2021
Debiti a breve termine	5.521.226	4.418.682	3.703.844
Ratei e risconti passivi entro l'esercizio successivo	266.981	625.708	719.085
<b>Passività correnti</b>	<b>5.788.207</b>	<b>5.044.390</b>	<b>4.422.929</b>
Debiti a m/l termine	2.023.437	1.438.967	1.846.098
Fondi per rischi e oneri	82.439	130.340	129.332
Fondo T.F.R.	311.706	335.862	336.341
Ratei e risconti passivi oltre l'esercizio successivo	1.383.252	1.553.356	1.563.529
<b>Passività consolidate</b>	<b>3.800.834</b>	<b>3.458.525</b>	<b>3.875.300</b>
<b>Totale Capitale di Terzi</b>	<b>9.589.041</b>	<b>8.502.915</b>	<b>8.298.229</b>
Capitale sociale	230.214	230.163	229.857
Riserve	6.060.279	6.227.059	6.340.750
Utile (perdita) dell'esercizio	4.811	-166.782	-113.690
<b>Totale Capitale Proprio</b>	<b>6.295.304</b>	<b>6.290.440</b>	<b>6.456.917</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>15.884.345</b>	<b>14.793.355</b>	<b>14.755.146</b>

Nell'analisi del passivo patrimoniale si evidenzia, in prima battuta, l'incremento dell'indebitamento corrente e consolidato.

Il primo è sostanzialmente determinato dall'incasso dell'anticipo a valere sul finanziamento PS109 (1,3 mln. di euro) il cui intervento, come si è detto in nota integrativa, non si è ancora perfezionato al termine dell'esercizio 2022-2023. Con il perfezionamento dell'intervento, tale debito verrà contabilizzato quale contributo in conto impianti confluendo nel conto economico in proporzione agli ammortamenti dei beni assistiti dal contributo secondo quanto prescritto dal cd. metodo indiretto previsto dall'OIC 16. Nella presente relazione, a tale debito è stata attribuita la qualifica di debito finanziario. Per contro, la voce in commento è stata interessata dal rientro dell'esposizione bancaria a breve (1,4 mln di euro) resa possibile dalla provvista generata, oltre che dal predetto debito finanziario per l'incasso dell'acconto PS109, dalla provvista ottenuta dall'accensione del finanziamento Credifriuli (1,5 mln di euro).

Quest'ultimo è risultato determinante nell'aumento delle passività consolidate con un effetto tuttavia attenuato dal rimborso dei finanziamenti pregressi (400 mila euro).

## Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022-2023	Esercizio 2021-2022	Esercizio 2020-2021
Margine di struttura primario (*)	-2.758.401	-2.019.787	-1.981.760
Margine di struttura secondario (*)	-340.819	-115.235	330.012
Copertura delle immobilizzazioni	60,3%	64,2%	64,6%
Circolante netto	-469.265	-61.856	126.083
Indice di liquidità generale	91,4%	98,4%	103,4%
Cash flow generato dal conto economico	731.804	276.111	582.050
Incidenza del cash flow sul V.D.P.	6,0%	2,3%	4,7%
Oneri finanziari sul V.D.P.	1,8%	1,2%	0,9%
Debiti finanziari a breve su V.D.P. (**)	20,0%	19,3%	13,1%

(\*) Nella determinazione del margine di struttura, sia primario che secondario, la componente degli investimenti è stata depurata dai contributi in conto impianti rilevati tra i risconti passivi in ossequio degli OIC 16, par. 88, e OIC 24, par. 87.

(\*\*) Nei debiti finanziari a breve è stato ricompreso anche il debito per l'anticipo dell'intervento PS109 destinato a confluire tra i contributi in conto impianti alla conclusione dell'intervento

Le risultanze degli indicatori sopra riportati meritano un approfondimento.

Tali risultanze risultano infatti influenzate dal temporaneo mancato completamento dell'intervento PS109 per il quale, al termine dell'esercizio 2022-2023, erano stati realizzati investimenti per circa 900 mila euro ed a fronte del quale, come più volte detto, è stato ricevuto un anticipo di circa 1,3 mln. di euro, considerato debito finanziario. Ciò ha determinato un appesantimento degli indicatori di struttura influenzando altresì sul circolante netto e sull'incidenza dei debiti finanziari a breve sul valore della produzione. Con il completamento del predetto intervento nel corrente esercizio ed il conseguimento del correlato contributo in conto impianti, tutti i predetti indicatori verranno sensibilmente migliorati in considerazione delle dimensioni del contributo atteso.

L'aspetto di maggior soddisfazione è certamente il recupero del *cash flow* generato dal conto economico che risulta superiore ai flussi finanziari programmati a servizio dell'indebitamento (ca. 700 mila euro) dando serenità alla gestione finanziaria della cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione sta valutando l'opportunità di una rimodulazione dell'indebitamento consolidato al fine di ottenere un maggior respiro temporale del debito (tutti i finanziamenti hanno, ad oggi, una scadenza infra-quinquennale) con la conseguente riduzione dei flussi finanziari programmati a servizio dell'indebitamento. Un tanto, unitamente all'atteso incremento di efficienza finanziaria del conto economico corroborerà di molto la sopra menzionata serenità nella gestione finanziaria della cooperativa.

Riguardo, infine, agli indicatori ex D.Lgs. 14/2019 individuati quali significativi per la evidenziazione della crisi, premesso che la cooperativa non è ancora in grado di elaborare il DSCR per la momentanea non perfetta attendibilità delle valutazioni prospettive semestrali di liquidità - sulle quali tuttavia si sta lavorando - si precisa che tutti gli indicatori previsti dalla citata disposizione ed altresì quelli specifici indicati nel Documento elaborato dal CNDCEC in data 20 ottobre 2019 risultano positivi nel senso che non sono significativi ai fini della rappresentazione di una situazione di crisi o anche solo dei presupposti della medesima.

In conclusione, ai fini di una miglior comprensione della situazione finanziaria della cooperativa, si ritiene utile riportare la posizione finanziaria netta dell'ultimo triennio:

Componenti Posizione Finanziaria Netta	Al 31.08.2023	Al 31.08.2022	Al 31.08.2021
Depositi bancari e postali	1.296.202	6.252	10.570
Denaro e valori in cassa	10.010	166.887	12.942
<b>TOT. Disponibilità liquide</b>	<b>1.306.212</b>	<b>173.139</b>	<b>23.512</b>
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.159.340	2.278.201	1.599.237

Altri debiti finanziari o assimilati (entro 12 mesi)	1.272.619	0	0
<b>TOT. Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>2.431.959</b>	<b>2.278.201</b>	<b>1.599.237</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>-1.125.747</b>	<b>-2.105.062</b>	<b>-1.575.725</b>
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	2.023.437	1.438.966	1.846.098
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>-3.149.184</b>	<b>-3.544.028</b>	<b>-3.421.823</b>

Si evidenzia nuovamente l'effetto del debito finanziario costituito dall'anticipo sull'intervento PS109.

## Informazioni ex art. 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

### Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, nel seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l'attività specifica, che si aggiungono al dettaglio delle iniziative e dei risultati ottenuti già riportato in apertura di relazione, a cui si rimanda.

#### Quota di mercato

Nell'anno formativo 2022/2023, i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) hanno visto una ripresa rispetto all'anno precedente: i gruppi classe sono passati infatti da 43 a 49, con un aumento del numero di allievi (da 728 a 752) e di ore di formazione (da 46.464 a 51.744). A queste attività si aggiungono i Percorsi di integrazione extracurricolare nella IeFP e i Percorsi di accompagnamento e orientamento professionale e i tirocini estivi.

Con riferimento all'ambito della formazione per adulti, la Cooperativa ha realizzato 161 corsi a favore della popolazione adulta (1498 allievi) per un totale di 16.012 ore. Sempre a favore degli adulti, in carico ai Servizi Sociali e Socio-sanitari, il Centro ha erogato 5 corsi (31 allievi) per 434 ore. Per msna, scuole e giovani ha realizzato 87 corsi per un totale di 6.144 ore.

Il bilancio è dunque positivo: le ore di formazione realizzate nel corrente anno complessivamente sono pari a 76.933 a fronte di 66.865 dell'anno precedente con un aumento che si attesta attorno al 15%.

Complessivamente possiamo dire che Civiform ha rafforzato la propria quota di mercato.

#### Attività di ricerca e sviluppo

Nell'anno di riferimento si sono realizzati interventi di sviluppo dell'offerta per la IeFP (a valere per l'anno formativo 23-24), con particolare riferimento dell'avvio del profilo turistico nella sede di Cividale. Un'altra importante novità è stata quella di accreditare il Centro per i seguenti nuovi settori: PUBLIC UTILITIES (igiene e sanificazione degli ambienti) e AGRICOLTURA E VERDE. In questi settori la Cooperativa ha progettato nuovi filoni di attività in particolare nella formazione per adulti e nella formazione per ambiti speciali (persone con disabilità e/o disagio, seguite dai Servizi).

L'attività di sviluppo ha riguardato la ricerca e selezione del nuovo gestionale amministrativo AXA che consentirà di implementare il controllo di gestione e di integrare la gestione economica, patrimoniale e finanziaria dell'ente. Anche se in misura limitata, è proseguita l'attività di sviluppo del sistema informativo aziendale integrato.

Nel corso dell'esercizio 2022/2023 la Regione Friuli Venezia Giulia, per adeguarsi alle indicazioni europee, ha introdotto un sistema -GGP2- di trasmissione, gestione e rendicontazione di tutta l'attività

formativa finanziata dal FSE, sistema che dialoga on line attraverso delle istanze. La Cooperativa ha provveduto ad avviare il processo di adozione ed adeguamento dei propri sistemi e procedure al nuovo sistema, che è ancora anch'esso in fase di sviluppo ed implementazione.

### **Innovazioni di prodotto e di servizio**

È proseguito il processo di innovazione avviato dalla Cooperativa che ha riguardato l'organizzazione, il metodo, la didattica, gli spazi ed attrezzature (laboratori).

Preme segnalare la revisione dell'organigramma aziendale con un progressivo perfezionamento della struttura e della sua organizzazione con lo scopo di consentire a ciascun processo di gestire nel miglior modo possibile la complessità derivante dalla natura e dalla dimensione delle attività svolte dalla Cooperativa. In particolare, nell'esercizio 22-23 è stata ristrutturata l'area Amministrativa distinguendo i processi "Contabilità, finanza e bilancio" e "Gestione amministrativa progetti formativi e AT", con individuazione del responsabile e potenziamento del personale. Il processo di "Controllo di gestione" è stato assegnato a figura esperta, già in forza, che sta coordinando le operazioni necessarie per l'impostazione del nuovo gestionale anche in termini di preventivazione e monitoraggio. È stata avviata la revisione delle procedure a garanzia dell'integrazione delle attività, della comunicazione dei dati, della loro verifica.

Sono stati formalizzati il Servizi Orientamento, Psicopedagogico, Scuola in regola e validazione e Certificazione competenze, con i relativi responsabili a consolidamento delle attività già svolte con successo (le prime tre) e a segnare un nuovo ambito di sviluppo di operatività del Centro (IVC per l'appunto).

A livello di metodo, consolidato lo strumento di pianificazione strategica ed operativa, la struttura ha avviato una gestione più condivisa e snella con comitati direttivi meno formali, ma più frequenti.

Per quanto attiene l'organizzazione operativa, nell'ambito della Formazione le modifiche organizzative hanno avuto come scopo il miglioramento del processo, sia nella leFP e misure collegate che nella Formazione continua e permanente, anche in ambito speciale. L'efficientamento delle risorse l'omogeneità negli standard di qualità della formazione erogata nelle due sedi, pur nella specificità dei due territori di Cividale e Trieste -assai diversi tra loro- sono stati possibili grazie al lavoro promosso da un lato dalla Direzione di Prima Formazione (ad interim in capo alla Direzione generale) e dai coordinamenti generali e didattici delle due sedi e dalla Direzione di Seconda Formazione (in capo alla stessa Direzione della progettazione e sviluppo) che hanno consentito il reale funzionamento dell'organizzazione a matrice. Il Centro di Trieste resta comunque coordinato dal Direttore di sede che si relaziona con le figure di cui sopra.

L'anno è stato caratterizzato poi dalla predisposizione di progetti a valere su diversi bandi, con la finalità di rinnovare le strutture e le attrezzature del centro di formazione e della comunità educante.

Grazie all'avviso regionale relativo al Programma specifico 109/22: Sostegno al sistema regionale della istruzione e formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici sono stati presentati progetti e realizzate attività di ammodernamento ed innovazione dei seguenti settori:

- Produzioni alimentari 324.915,34
- Ristorazione 314.679,81
- Informatica & IOT 172.286,86
- Stampa Grafica Editoria 143.839,88
- Impiantistica e termoidraulica 130.086,96
- Benessere 103.902,92
- Meccanica-automotive 28.522,85
- Turismo sport e tempo libero 17.638,66
- Ambito trasversale: laboratori informatica 103.725,88

Tutta l'operazione (per un valore di €1.340.000) è stata condotta dal gruppo di lavoro guidato dal Direttore Ricerca Metodologica e Innovazione. L'operazione dall'alto grado di complessità operativa,

gestionale ed amministrativa ha visto come protagonisti oltre al già menzionato direttore, il personale tecnico, amministrativo e dell'area formativa (coordinatori e docenti pratici). Questa misura, ultimata nel corso dell'esercizio 23-24, ha visto il personale dell'ente impegnato dallo sviluppo progettuale dei laboratori (lay-out ed attrezzature innovative) fino alla rendicontazione delle attività. A queste iniziative si deve aggiungere la creazione di un nuovissimo e super tecnologico Visual lab, unico laboratorio fotografico del suo genere in regione. Il laboratorio è stato realizzato grazie al contributo di Fondazione Friuli.

Infine, l'area Accoglienza di Trieste è stata interessata da un progetto di riqualificazione grazie ai fondi raccolti da Banca Intesa San Paolo in collaborazione con CESVI. Sono stati rivisti gli spazi abitativi e quelli comuni per ricreare un luogo familiare, una casa dove crescere personalmente e nel gruppo. L'iniziativa la cui progettazione è stata arricchita dal contributo della Responsabile dei Servizi di Accoglienza, esperta nel processo educativo nell'età evolutiva e ha coinvolto attivamente (dallo studio alla realizzazione) anche i m.s.n.a accolti nella struttura di Trieste facendo dell'iniziativa un'opportunità di condivisione, crescita e responsabilizzazione dei ragazzi qui ospitati.

### **Informativa sull'ambiente**

Civiform ha continuato a mantenere alta l'attenzione sul tema ambientale al fine di ridurre l'impatto delle proprie attività confermando le scelte già intraprese di smaltimento responsabile. Si attesta che la Società, per effetto dello svolgimento della sua attività statutaria, non ha subito sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

### **Informativa sul personale**

---

All'inizio dell'esercizio 2022/2023 Civiform contava 168 dipendenti di cui 19 a tempo determinato e 149 a tempo indeterminato; 54 dipendenti erano assunti con contratto di lavoro a tempo parziale.

Nel corso dell'esercizio 2022/2023 sono state perfezionate n. 37 assunzioni così articolate:

- 27 a tempo determinato;

- 10 a tempo indeterminato;

Contestualmente sono poi intervenute 30 cessazioni del rapporto di lavoro.

Pertanto, la consistenza del personale dipendente al 31 agosto 2023 era pari a 175 lavoratori dipendenti.

Le ore retribuite al personale sono state 309.535 contro 319.262 del precedente esercizio.

Anche nell'esercizio in commento la Società ha adottato due Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

Il personale impegnato direttamente o indirettamente alla realizzazione delle attività di formazione, nonché quello addetto ai relativi Servizi generali (tecnici, amministrativi) è stato inquadrato con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Formazione Professionale, mentre il personale impiegato nell'area Accoglienza sia con funzioni di assistenza ed educazione che nei Servizi generali collegati (tecnici, amministrativi) risulta inquadrato con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – UNEBA.

L'utilizzo di due distinti CCNL, pur comportando maggiore complessità nella gestione del personale, ha garantito un adeguato inquadramento del personale in base alle mansioni assegnate.

Nel corso dell'esercizio 2022/2023 il CCNL Formazione Professionale non ha registrato rinnovi così come il CCNL UNEBA. In attesa del rinnovo del CCNL FP scaduto nel 2013, in data 27 febbraio 2023 è stato sottoscritto a livello nazionale l'Accordo Ponte 2023. L'accordo che ha validità dal 01 gennaio al 31 dicembre 2023 prevede l'erogazione in forma di Welfare la somma *pro capite* di € 400. L'accordo fissa una contrattazione regionale per stabilire la modalità applicative generali (Accordo del 15 maggio 2023) il quale ha demandato alla contrattazione aziendale la quantificazione degli importi delle *tranche* da erogare ai beneficiari, nonché i beni e/o servizi di welfare da utilizzare. La prima *tranche* di € 200 *pro capite* (eventualmente riproporzionati) è stata erogata a dicembre 2023 per un importo complessivo di € 25.875 a 151 lavoratori sotto forma di buoni spesa Circuito Aspiag (147) e versamento alla previdenza complementare (4).

Al personale della formazione è stato regolarmente applicato l'incentivo contrattuale.

In data 21 ottobre 2022 è stato siglato tra CIVIFORM soc. coop. Sociale, OO.SS. regionali CISL-CGIL

e le RSA aziendali, l'Accordo per la determinazione e la ripartizione del Premio di risultato AF 2022/2023 che va a ripartire il fondo incentivi. Giova ricordare che il mancato raggiungimento dei parametri individuati come indicatori condizionanti per l'erogazione del PDR 2021/2022, ha determinato la non erogazione del premio per l'esercizio chiuso al 31/08/2022 e il fondo 21/22 è stato sommato a quello dell'anno 2022/2023.

L'accordo 22/23 ha previsto la possibilità, per ciascun avente diritto, di richiedere – nei limiti previsti dalla normativa vigente – la conversione del premio in Welfare aziendale. Sono stati individuati quali benefit sostitutivi e fruibili i buoni spesa del circuito Aspiag ed il versamento alla previdenza complementare.

Gli effetti economici di quanto sopra sono regolarmente imputati al conto economico del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

Nel corso dell'esercizio sono stati registrati 5 infortuni sul lavoro, contro i 2 del precedente esercizio, che hanno determinato 32 giornate di assenza.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti**

---

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che Civiform non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

### **Azioni proprie**

---

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

### **Azioni/quote della società controllante**

---

La cooperativa, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni di società controllanti non risultando, in fatto ed in diritto, controllata da alcuno, proprio in virtù della sua natura giuridica.

### **Criteri seguiti nella gestione per il conseguimento degli obiettivi statutari mutualistici (art. 2545 c.c.) ed informazioni ai sensi dell'art. 2528 del c.c.**

---

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2545 del Codice Civile, il sottoscritto Consiglio d'Amministrazione Vi conferma che anche in questo esercizio sono stati seguiti i criteri di implementazione delle finalità sociali sottese alla costituzione della cooperativa.

Come noto, infatti, il Centro venne costituito con la precisa finalità di meglio realizzare le attività formative e di accoglienza che la compagine sociale già attuava e che ora sono di fatto delegate alla nostra struttura. La cooperativa opera, infatti, quale strumento indiretto di attuazione delle iniziative formative, educative, convittuali e di accoglienza dei propri soci come chiaramente espresso dallo statuto. Ciò determina la difficoltà di ricognizione economica delle attività mutualistiche ma, nella sostanza, non può disconoscersi l'effettività di una concreta ed insostituibile funzione di attuazione, per conto dei soci, di attività sociali precedentemente realizzate dai soci stessi. Anche in questo esercizio sono state svolte le seguenti attività:

- organizzazione, istituzione e gestione dei corsi di formazione professionale nel rispetto della normativa vigente;
- offerta di assistenza agli allievi attraverso l'ospitalità in convitto, fornendo servizi relativi al soggiorno ed al tempo libero;
- assistenza ed accoglienza a minori non accompagnati in convenzione con Enti Pubblici territoriali;
- partecipazione ad altre iniziative culturali ed educative.

Il coinvolgimento della compagine sociale è stato continuo, ancorché in misura differenziata tra i vari

soci, attraverso la segnalazione dei soggetti da formare, il supporto morale e di assistenza nell'attività formativa e di convitto ed infine nel successivo assorbimento nell'attività lavorativa del soggetto ormai formato.

Sotto il profilo mutualistico si ribadisce che, al di là delle risultanze numeriche previste dall'art. 2513 c.c. come integrato dal D.M. 30.12.2005, la cooperativa ha conseguito quella mutualità *allargata* che è sottesa alla propria costituzione e che ha sempre rappresentato la sua caratteristica specifica. In merito si rinvia al Bilancio Sociale per una più puntuale disamina della tematica.

Rammentiamo che con la delibera dell'Assemblea Straordinaria dei soci del 09 marzo 2007 la cooperativa ha assunto la veste giuridica di cooperativa sociale come disciplinata dalla Legge 381/91 e dalla L.R. 20/06. Per un tanto ai sensi dell'art. 111-septies delle disposizioni attuative e transitorie del Codice Civile, Civiform presenta comunque *ex-lege* lo *status* di cooperativa a mutualità prevalente.

Ai sensi di quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 2528 del Codice Civile il Consiglio comunica quanto segue:

1. i soci iscritti nel Libro dei Soci alla data del 01/09/2022 erano in numero di 12 unità;
2. nel corso dell'esercizio 2022-2023 la cooperativa ha ricevuto ed accolto, per sussistenza dei requisiti statuari di ammissione, n. 1 domanda di ammissione da parte di aspiranti soci;
3. nel corso dell'esercizio 2022-2023 la cooperativa non ha ricevuto domande di recesso da parte di alcun socio;
4. nel corso dell'esercizio 2022-2023 la cooperativa non ha rilevato la cessazione di alcun rapporto sociale per scioglimento da soci diversi da persona fisica ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 dello statuto;
5. nel corso dell'esercizio 2022-2023 la cooperativa non ha assunto alcuna deliberazione di esclusione di soci.

Pertanto, il numero dei soci iscritti nel Libro dei Soci alla data del 31/08/2023 risultava pari a 13 unità, tutte persone giuridiche.

## **Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società ed evoluzione prevedibile della gestione**

---

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta.

## **Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio**

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la Civiform non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento all'effettiva realtà aziendale.

L'indebitamento finanziario consolidato pregresso della società deve essere inteso a servizio degli investimenti operati a decorrere dall'esercizio 2016-2017 mentre quello sopravvenuto nel corso del 2022-2023 ha avuto lo scopo di razionalizzare l'assetto finanziario della cooperativa dopo gli investimenti realizzati nel biennio precedente ed originariamente finanziati con indebitamento finanziario corrente. Quest'ultimo ora copre le dinamiche ordinarie della gestione ed in particolare la dinamica degli anticipi e dei saldi della formazione finanziata.

La cooperativa, alla data di chiusura dell'esercizio 2022-2023, presenta il seguente indebitamento finanziario:

- A) N. 6 finanziamenti bancari a medio-lungo termine con residuo un debito complessivo al 31 agosto 2023 di Euro 2.722.892. Tali finanziamenti hanno un orizzonte temporale residuo infra-quinquennale e prevedono un flusso finanziario per l'esercizio 2023-2024 di ca. 700 mila euro in linea capitale.
- B) Un finanziamento bancario a breve termine di Euro 459.885 da intendersi quale forma tecnica di anticipo di un futuro finanziamento ipotecario a servizio di investimenti programmati.

Si tratta di un indebitamento coerente con le risultanze storiche della gestione corrente e con i flussi finanziari da essa generati (730 mila euro nel 2022-2023 ed oltre 700 mila euro in media nel quinquennio precedente all'esercizio di riferimento del presente bilancio).

Riguardo ai finanziamenti sub A) due di essi verranno chiusi anticipatamente con la cessione dell'immobile di Trieste denominato "NAVE" che è programmata nel prossimo esercizio 2024-2025 mentre il Consiglio di Amministrazione sta valutando le possibili soluzioni di una rimodulazione dei residui finanziamenti al fine di poter usufruire di un maggior respiro temporale e, conseguentemente, di flussi finanziari al servizio dell'indebitamento di minor entità. La realizzazione del nuovo CFP sarà invece finanziata con un mutuo specifico di cui l'indebitamento sub B) rappresenta una forma tecnica di anticipo.

Si segnala che il nuovo finanziamento acceso nel 2022-2023 è soggetto a covenant d'impegno e finanziari che risultano tutti rispettati alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento del presente bilancio.

Dopo le risultanze economiche e di generazione di cassa del biennio precedente, non soddisfacenti soprattutto per effetto della pandemia e dei rialzi dei costi energetici, è stato necessario riguadagnare e mantenere le performance economiche e di generazione di liquidità che hanno sempre contraddistinto la nostra cooperativa. Di questo erano e sono ben consapevoli questo Consiglio di Amministrazione e la Direzione che stanno ponendo la massima attenzione sulla questione al fine di poter assumere le decisioni più consone al raggiungimento dell'obiettivo. Come detto in precedenza, le risultanze del bilancio 2022-2023 sono del tutto confortanti in questo senso e le aspettative per questo 2023-2024 fanno prevedere un ulteriore consolidamento.

### **Rischio di oscillazioni dei cambi**

---

Civiform non risulta di fatto esposta a rischi di oscillazione cambi prestando i propri servizi esclusivamente in ambito Euro.

### **Rischio di credito**

---

La Società vanta la maggior parte dei crediti iscritti a patrimonio verso soggetti pubblici e istituzionali (Regione Friuli-Venezia Giulia, INAPP, Comunità Europea, Comuni) sia in via diretta che in via mediata, per il tramite di raggruppamenti di imprese.

In ragione di ciò si ritiene che il rischio di sofferenze per i crediti vantati sia da considerarsi non significativo nonostante le fisiologiche oscillazioni dei tempi di pagamento.

Nel bilancio sottoposto alla Vostra approvazione il rischio in commento è stato puntualmente gestito mediante la imputazione di un fondo di svalutazione crediti di complessivi 14 mila euro, del tutto adeguato alla copertura del rischio di mancato incasso dai terzi debitori.

### **Rischio di liquidità e da variazioni dei flussi finanziari**

---

Alla luce delle evidenze storiche, si ritiene che il manifestarsi di ritardi nei pagamenti da parte dei debitori istituzionali, verso i quali la Società vanta consistenti crediti iscritti nello Stato Patrimoniale, costituisca comunque un rischio non significativo.

La presenza di adeguati affidamenti bancari (2,7 mln. di euro) ad oggi non utilizzati fornisce adeguate garanzie di poter affrontare questo rischio con ragionevole serenità.

La rimodulazione dell'indebitamento finanziario consolidato in corso di valutazione, come sopra accennato, porterà il grado di attenzione sul rischio di variazioni dei flussi finanziari attivi ad un minor livello di significatività stante la riduzione degli impegni finanziari programmati e delle conseguenti necessità di periodica ed adeguata provvista.

### **Altri rischi organizzativi interni**

---

Il rischio processi non presenta caratteri di significatività ancorché l'organizzazione necessiti di ulteriori interventi di manutenzione e di miglior coordinamento delle aree interne soprattutto dopo lo sviluppo delle attività formative dell'ultimo esercizio.

La società dispone di una adeguata organizzazione contabile, affidata a professionalità interne da molti anni alle dipendenze della cooperativa e coordinate da una nuova figura professionalmente preparata. I profili professionali e di competenza operanti in azienda risultano adeguati ed i rischi di errori o violazioni nella gestione amministrativa sono del tutto fisiologici e comunque storicamente irrilevanti. Il rischio tecnologico ovvero di criticità relative ai sistemi informatici ed informativi è ridotto al minimo per la presenza di avanzate tecnologie di protezione dei dati ed in ogni caso sussistono un'adeguata periodicità nei controlli e supporti professionali specifici esterni che garantiscono la tranquilla gestione dell'attività informatica.

Riguardo ai rischi legali, la cooperativa si avvale del supporto costante di una professionalità esterna che consente di affrontare tempestivamente le diverse tematiche rilevanti. Nel caso di contenziosi passati la cooperativa si è sempre avvalsa di idonei supporti legali esterni, con competenze specifiche per i vari casi, che hanno consentito di affrontare con serenità le invero poche controversie insorte. Il rischio risulta quindi, al momento, trascurabile.

Riguardo al rischio tributario la Cooperativa dispone del supporto costante di una professionalità esterna che consente di affrontare tempestivamente le diverse tematiche rilevanti. Gli adempimenti telematici e dichiarativi sono affidati ad una struttura esterna specializzata nel supporto alle società cooperative che garantisce adeguata professionalità e tempestività negli adempimenti. Il rischio risulta quindi, al momento, trascurabile.

### **Rischi di mercato, contrattuali e di prezzo**

---

Nel settore formativo (e più in generale della società) incertezze e rischi derivano:

- dal decremento demografico che riduce anno dopo anno il numero di bambini e giovani da avviare all'istruzione e formazione;
- dall'avvio della Riforma Valditara: Il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha infatti deciso di proseguire la sperimentazione nel campo dell'istruzione tecnica e professionale, che introduce un modello formativo "4+2", quattro anni di scuola superiore seguiti da due anni in Its Academy. Tale riforma che nelle intenzioni mira a ridurre il divario tra competenze acquisite a scuola e richieste del mercato lavorativo, prevede che nell'arco dei quattro anni venga sviluppato il programma attualmente articolato in 5. Pur scettici che questa strada sia percorribile per la totalità degli allievi degli istituti tecnici e professionali, a regime -a parità di durata dei percorsi di cui sopra e per il conseguimento del diploma tecnico (del percorso leFP)- ci sarà una disparità nell'accesso alla formazione tecnica superiore (ITS) e all'Università. Questo potrebbe far propendere il giovane in uscita dalla scuola secondaria di primo grado (scuola media) a scegliere un corso IP anziché leFP, con conseguente riduzione del numero di iscritti, con ricadute immediate sia in termini occupazionali per i Centri di formazione, che di risposta ai bisogni del mercato del lavoro [che oggi, almeno nella nostra Regione, predilige la qualità dei percorsi di istruzione e formazione professionale che garantiscono competenze trasversali e professionalizzanti più in linea con le attese delle realtà economiche nei vari settori (produttivo, commerciale, terziario..) rispetto agli IP];
- dai nuovi criteri di determinazione del contributo per la leFP, modificati in seguito all'inserimento degli obiettivi nazionali e regionali relativi all'ampliamento della modalità DUALE nella leFP, collegato ai fondi PNRR;
- dal rinnovo del CCNL Formazione Professionale: la revisione dei tabellari dovrà in qualche modo essere neutralizzata dagli incrementi dei parametri per la determinazione del riconoscimento delle attività formative poste in essere;

Nel settore dell'accoglienza il rischio non è di mercato, posto che i minori non accompagnati continuano ad arrivare nel nostro Paese, bensì di prezzo che rimane legato alla determinazione della politica nelle sue varie articolazioni e che non assorbe completamente gli incrementi di prezzo dovuti all'inflazione e alla crisi energetica ancora non chiusa. Un altro rischio già evidente da diverso tempo è legato alla mancanza di figure professionali (educatori professionali e in possesso di titolo di laurea adeguato) da inserire nell'equipe multidisciplinare, mancanza che potrebbe determinare un rischio per il mantenimento dei requisiti di accreditamento, o comunque una riduzione sensibile delle accoglienze e di risposta ai Comuni e al territorio di riferimento.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Le aspettative circa il prossimo triennio sono legate ad elementi aziendali ed altri di natura esterna, alcuni dei quali non prevedibili, legati alla stabilità internazionale e le inevitabili conseguenze. L'instabilità politica internazionale non lascia ipotizzare un ripristino dei prezzi di beni ed energia in tempi rapidi.

L'analisi che segue riguarda le azioni che la Cooperativa ha intrapreso e intraprenderà nel corso dell'esercizio 23-24 in funzione del piano strategico.

Il quadro è rassicurante: la Cooperativa, in continuità con l'esercizio 22-23 seguirà a perseguire gli obiettivi di miglioramento dei propri Servizi, con lo scopo di essere sempre più attraente e competitiva anche al fine di limitare il declino delle iscrizioni per le ragioni esplicitate sopra. A tal fine da un lato sta progressivamente sviluppando la propria offerta formativa, dall'altra sta allacciando nuove partnership -da affiancare a quelle più mature- al fine di non perdere alcuna opportunità di potenziamento delle proprie attività, sempre nel rispetto della missione e dei valori della Cooperativa.

Ci preme rilevare che:

- Le azioni volte ad incrementare l'offerta formativa stanno consentendo il miglioramento della performance sia nell'ambito della leFP che nella formazione continua e permanente e in ambito speciale. Il risultato qui raggiunto potrà essere ulteriormente potenziato soprattutto grazie alle iniziative per un ulteriore sviluppo delle attività afferenti la Seconda Formazione.
- La Regione ha provveduto ad aggiornare le UCS (unità di costo standard) e i corsi in avvio a partire da febbraio 2024 avranno un contributo maggiore di circa il 10% medio. Tale misura va a neutralizzare l'aumento dei costi derivante dall'incremento dei prezzi di beni, servizi ed energetici.
- I flussi migratori sono costanti e conseguentemente l'attività di accoglienza a favore dei MSNA si mantiene su livelli di richiesta massimi. Il Servizio viene valorizzato alle nuove tariffe delle rette di accoglienza, aggiornate l'ultima volta al 01/01/2024. È attiva la ricerca di personale volto a dare piena occupazione alle strutture di Trieste.
- Continuano le iniziative volte a individuare nuove fonti di reddito. Ciò sta portando la Cooperativa a sperimentare nuove attività, a partecipare a nuovi bandi, a rivestire ruoli di capofila sempre più importanti, con esito positivo.
- La Direzione ha previsto un ulteriore piano di efficientamento dell'ente attraverso il miglioramento dell'utilizzo delle risorse tecniche ed umane, per l'abbattimento dei costi fissi collegati al personale e ai costi di funzionamento.
- È in fase realizzativa il nuovo edificio laboratorio Ristorazione a Trieste che potrà accogliere più attività, esplosa sui diversi target. Si ricorda che tale investimento sarà messo a servizio della formazione professionale per giovani ma anche dell'alta formazione dei professionisti del settore, grazie a collaborazioni che nel tempo sono state coltivate e consolidate.
- Entro il 31.12.2024 verrà eseguito il rogito relativo alla vendita dell'edificio c.d. NAVE (ristorante-mensa) alla Scuola Internazionale di Trieste. (In data 31 agosto 2022 è stato firmato il contratto preliminare di vendita)
- La Regione intende mettere a disposizione degli Enti formativi accreditati per le macro-tipologie diverse dalla A (che non svolgono quindi la Prima Formazione) un finanziamento (la cui entità non è ancora nota) per l'innovazione dei laboratori dedicati a queste tipologia di attività. Ciò consentirà di completare l'ammodernamento dei laboratori del Centro.
- Con l'approvazione del Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari e gli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti della formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie in attuazione degli art. 23 c. 1 e 25 della L.R. 21 luglio 2017, n. 27 (norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) si è aperta la delicata fase di RI-ACCREDITAMENTO dell'ente che sta ampliando il proprio sistema di gestione della qualità adeguandolo a quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI ISO 21001:2019. A dicembre 2023 la Cooperativa ha sostenuto l'audit per il mantenimento della certificazione esistente e anche per l'ampliamento di cui sopra.
- La cooperativa sta completando l'attività di adeguamento agli standard previsti dal Regolamento per la disciplina delle procedure di autorizzazione, vigilanza ed accreditamento delle strutture

residenziali, semiresidenziali e a ciclo diurno che svolgono attività socio-assistenziali, socio educative e socio sanitarie a favore di minori e per la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro di tali strutture, in attuazione degli art. 31 e 33 della L.R. 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e tutela dei diritti di cittadinanza sociale);

- Nel corso del 23-24 è intenzione addivenire alla certificazione di genere.
- Nel corso dell'anno proseguiranno infine le attività connesse all'analisi di vulnerabilità sismica.

Queste le principali linee di attività per l'anno 23-24, linee contenute nel piano strategico attualmente in vigore ed inserite in apertura della presente Relazione. Le linee obiettivo e le misure potranno essere riviste e implementate a seguito della revisione a cura del Consiglio di Amministrazione che verrà nominato nel corso della prossima Assemblea.

## Conclusioni

Signori Soci,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 agosto 2023, nelle componenti Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, nonché la presente Relazione che lo accompagna e di raccomandare l'adozione della proposta di destinazione dell'utile contenuta nella Nota Integrativa unitamente alla deliberazione di parziale ricostituzione della riserva straordinaria indivisibile ai sensi dello statuto sociale e quindi anche agli effetti dell'articolo 12 della Legge 904/77.

Cividale del Friuli, 31 gennaio 2024

**Il Consiglio di Amministrazione**





# CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

SEDE LEGALE: VIALE GEMONA 5, 33043 CIVIDALE DEL FRIULI (UD)  
CODICE FISCALE E NUMERO ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE DI UDINE 01905060305  
PARTITA IVA 01905060305 - ISCRITTA AL R.E.A. DI UDINE N. 203589  
CAPITALE SOCIALE € 230.214,00 INTERAMENTE VERSATO  
NUMERO ISCRIZIONE ALBO SOCIETÀ COOPERATIVE A108570  
ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI N. 272 SEZIONE A

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 AGOSTO 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

### All'assemblea dei soci di "CIVIFORM CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOC.COOP.SOCIALE"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 agosto 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di CIVIFORM SOC. COOP. SOCIALE al 31.08.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una utile di esercizio di €. 4.811. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Baker Tilly Revisa S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione redatta, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 15 della Legge 59/1992, in data 08.02.2024 contenente un giudizio senza rilievi ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.08.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

### **1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e quindi sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base

alle informazioni acquisite. A tal proposito, in relazione alla realizzazione dell'immobile presso la sede di Trieste, il Collegio raccomanda di tenere costantemente monitorato lo stato di avanzamento dei lavori al fine di garantire la corretta ultimazione degli stessi.

A seguito dei colloqui intercorsi con l'Organismo di Vigilanza non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo elaborato ai sensi del D.Lgs 231/2001 che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Da quanto riportato nella relazione redatta in data 08.02.2024 dal soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31.08.2023 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale ove ciò sia previsto dal Codice civile.

## **3) Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Si evidenzia che la nota integrativa riporta:

- le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile in merito alla percentuale di incidenza della mutualità; si rammenta tuttavia che la cooperativa, anche prescindendo dai criteri dettati dall'art. 2513 del codice civile, presenta *ex lege* la condizione di prevalenza in forza della disposizione di cui all'art. 111-septies delle disposizioni attuative e transitorie del codice civile;
- l'attestazione ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. l) della L.R. F.V.G. 21 luglio 2017, n. 27 e le informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125 della Legge 4 agosto 2017, n. 124, oltre alle già ricordate informazioni relative alle cooperative;
- le indicazioni previste dall'articolo 2545-sexies del codice civile; in merito Vi attestiamo la correttezza dei criteri di determinazione del risultato economico dell'attività mutualistica e di quello dell'attività non mutualistica e che le indicazioni rese dagli Amministratori sono frutto di oggettive rielaborazioni dei dati emergenti dalla contabilità aziendale.

La Relazione sulla Gestione riporta altresì:



- le indicazioni previste dall'articolo 2528, ultimo comma del codice civile in ordine alla movimentazione della compagine sociale;

- le indicazioni previste dall'articolo 2545 del codice civile; in merito Vi attestiamo la correttezza e congruità di quanto affermato in merito dal Consiglio di Amministrazione: *"Il coinvolgimento della compagine sociale è stato continuo, ancorché in misura differenziata tra i vari soci, attraverso la segnalazione dei soggetti da formare, il supporto morale e di assistenza nell'attività formativa e di convitto ed infine nel successivo assorbimento nell'attività lavorativa del soggetto ormai formato. Sotto il profilo mutualistico si ribadisce che, al di là delle risultanze numeriche previste dall'art. 2513 c.c. come integrato dal D.M. 30.12.2005, la cooperativa ha conseguito quella mutualità allargata che è sottesa alla propria costituzione e che ha sempre rappresentato la sua caratteristica specifica. In merito si rinvia al Bilancio Sociale per una più puntuale disamina della tematica."*

#### **4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 agosto 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa che appare conforme alle vigenti disposizioni normative.

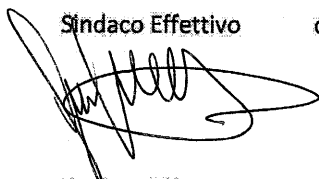
Cividale del Friuli, 08/02/2024

#### **IL COLLEGIO SINDACALE**

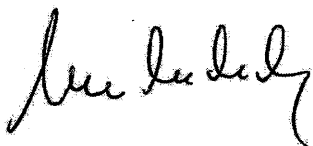
Presidente                      dott.ssa Daniela Lucca



Sindaco Effettivo            dott. Pierluigi Sergio



Sindaco Effettivo            dott. Andrea Stedile





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39  
e dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59**

Ai Soci del  
**CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE**  
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

ed a Confcooperative FVG - Udine

**Baker Tilly Revisa S.p.A.**

Società di Revisione e  
Organizzazione Contabile  
33170 Pordenone - Italy  
Galleria Asquini 1

T: +39 0434 29349

F: +39 0434 521495

PEC: [bakertillyrevisa@pec.it](mailto:bakertillyrevisa@pec.it)

[www.bakertilly.it](http://www.bakertilly.it)

**RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Centro Formazione Professionale Cividale S.C.S. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 agosto 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 agosto 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Altri aspetti**

Il bilancio del Centro Formazione Professionale Cividale S.C.S. per l'esercizio chiuso al 31 agosto 2022 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 10 febbraio 2023, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

## **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;

abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli amministratori del Centro Formazione Professionale Cividale S.C.S. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Centro Formazione Professionale Cividale S.C.S. al 31 agosto 2023, incluse la sua coerenza

con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Centro Formazione Professionale Cividale S.C.S. al 31 agosto 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Centro Formazione Professionale Cividale S.C.S. al 31 agosto 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

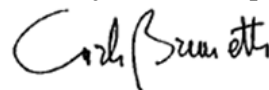
***Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione***

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 agosto 2023 il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Pordenone, 8 febbraio 2024

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Carlo Brunetta  
Socio Procuratore



# CIVIFORM

Imparare. Fare. Crescere.

SEDE DI CIVIDALE

Cividale del Friuli (UD)  
viale Gemona 5,  
☎ 0432 705 811

SEDE DI TRIESTE

Opicina (TS)  
via di Conconello, 16  
☎ 040 971 9811

[info@civiform.it](mailto:info@civiform.it)  
[www.civiform.it](http://www.civiform.it)

seguici su:

